

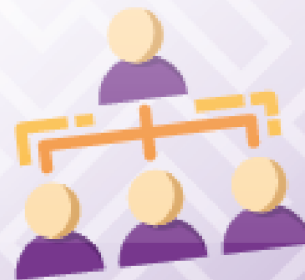


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F. BESTA

RGTD03000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. BESTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9147** del **02/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2025** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 159** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 169** Moduli di orientamento formativo
- 177** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 196** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 230** Attività previste in relazione al PNSD
- 233** Valutazione degli apprendimenti

243 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

250 Aspetti generali

251 Modello organizzativo

262 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

264 Reti e Convenzioni attivate

270 Piano di formazione del personale docente

277 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Scenario di riferimento : Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITÀ': L'Istituto tecnico Fabio Besta ha un raggio d'azione che spazia dal contesto locale, con un focus sui comuni di Ragusa e limitrofi per quanto riguarda il settore economico, a un ambito nazionale e internazionale per le attività tecnologiche. Il tessuto imprenditoriale del territorio è prevalentemente costituito da piccole e medie imprese a carattere familiare, operanti in un'ampia gamma di settori. L'istituto ha sviluppato una rete di collaborazioni con professionisti locali per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti attraverso tirocini formativi. Nell'ambito della formazione scuola lavoro, l'istituto ha instaurato proficue partnership con numerose aziende del territorio. Di particolare rilievo sono i risultati conseguiti nei progetti di ricerca tecnologica, condotti in collaborazione con enti di eccellenza a livello nazionale come l'ENAC e l'ENAV. L'istituto promuove inoltre la mobilità internazionale degli studenti e l'acquisizione di competenze linguistiche.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ La popolazione scolastica dell' Istituto Tecnico Commerciale Aeronautico F. Besta annovera, a settembre 2025, 890 alunni . Sono presenti 40 classi (+3 classi serali) divise in due settori, economico (AFM-SIA-RIM) e tecnologico (conduzione mezzo aereo), a cui si aggiungono nella sede di Santa Croce Camerina 6 classi (Turismo). Gli alunni frequentanti la sede di Santa Croce Camerina sono 85 con un' incidenza di alunni non italofoni di circa il 60% a fronte di una minoranza, circa 10%, rilevata per la sede centrale di Ragusa. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio. Si tratta prevalentemente di famiglie appartenenti al tessuto imprenditoriale ragusano o operanti nel settore del commercio.

VINCOLI Nella sede centrale di Ragusa gli alunni con cittadinanza non italiana non sono numerosi, al contrario, è crescente il numero di alunni con DSA certificato e con situazioni di svantaggio in generale. Nella sede di Santa Croce Camerina, invece, dove è presente un solo corso ad indirizzo turismo, più del 60% di iscritti risulta non italofono e la percentuale di alunni con disabilità grave è molto più alta, in media due alunni con disabilità per ogni classe. Degli alunni non italofoni quasi la metà degli studenti giunge anche in corso d'anno dai paesi di provenienza e deve apprendere la lingua italiana in funzione di una immediata inclusione nel gruppo classe. Tale circostanza costituisce



un vincolo e non una risorsa in quanto la nostra istituzione scolastica non ha in organico docenti di insegnamento di L2. Già a partire dagli anni scolastici precedenti, la scuola ha valorizzato i docenti dell'organico di potenziamento, ormai sempre più esiguo, che, pur non essendo formati in ottica L2, hanno lavorato con piccoli gruppi di studenti non italofoni ottenendo risultati apprezzabili. Inoltre, la scuola stipula accordi con il CPIA per organizzare corsi di italiano L2 livello A2.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ L'Istituto è dislocato su due sedi. La sicurezza degli edifici è adeguata, così come l'accessibilità. L'Istituto è dotato di laboratori all'avanguardia: l'indirizzo TL è dotato di 2 simulatori di volo, di un laboratorio per la simulazione del Controllo del Traffico Aereo, di una Galleria del Vento, di un laboratorio di Elettronica, di Meteorologia, di Realtà Virtuale con visori VR, di una stazione radiotrasmittente con relativa autorizzazione e nominativo rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico e un nuovo laboratorio di Meccanica allestito grazie a materiale dato alla nostra scuola, in comodato dall'Aeronautica Militare. La scuola possiede una connessione internet in fibra ottica ultraveloce; tutte le aule sono cablate e dotate di un portatile collegato ad internet e di monitor interattivi a 75 pollici; l'intera scuola è coperta da una rete wireless. Inoltre, la scuola dispone di 3 laboratori di Informatica, un laboratorio mobile linguistico, di Fisica e Chimica, di un'aula immersiva, di una biblioteca e di una palestra, laboratorio blockchain e web-radio, podcast, cybersecurity, robot didattici, n.18 aule 4.0, possiedono carrello di ricarica con computer dedicati. Numerose sono le strumentazioni informatiche mobili (notebook, tablet e I-pad) a disposizione di docenti e alunni. Nella sede di S. Croce è presente un laboratorio di informatica/linguistico e un campetto polifunzionale esterno. Negli ultimi anni, i fondi Pn e PNRR hanno consentito l'aggiornamento e il rinnovamento tecnologico delle dotazioni in istituto.

Attrezzature, servizi, infrastrutture, risorse professionali



I dati relativi alle attrezzature, servizi, infrastrutture, edilizia scolastica, risorse professionali sono consultabili sul portale MIUR "SCUOLA IN CHIARO"

Scuola in Chiaro all'indirizzo

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RGTD03000T/f-besta/valutazione/indicatori>

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le scuole secondarie di I grado del territorio e il nostro Istituto al fine di agevolare l'ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria di II grado. Infatti, è possibile effettuare presso l'Istituto visite e



incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'accoglienza i docenti di classe si adoperano per predisporre attività gestite, iniziative di tutoring tra pari, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. L'istituto ha inoltre adottato un curriculum di orientamento. Il nostro obiettivo primario è quello di accompagnare ogni studente nella definizione del proprio percorso scolastico e professionale, in modo da favorirne la piena integrazione sociale e un agevole inserimento nel mondo del lavoro: offrire a ogni studente le chiavi per costruire il proprio futuro, in un percorso di crescita e di realizzazione personale. Attraverso un'attenta collaborazione tra studenti, famiglie, docenti, operatori ed educatori, intendiamo individuare il percorso scolastico più adatto alle caratteristiche e alle aspirazioni di ciascuno. Il curriculum presenta diverse finalità:

- Orientamento attivo: Offrire agli studenti una visione chiara delle opportunità formative e professionali presenti sul territorio, aiutandoli a fare scelte consapevoli e motivate.
- Sviluppo delle competenze: Promuovere lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive, attraverso l'utilizzo di strumenti come i test sugli stili di apprendimento, per potenziare al massimo le capacità di ogni studente.
- Inclusione e crescita personale: Sostenere gli studenti con disabilità nel loro percorso di crescita, favorendo l'autonomia, le relazioni interpersonali e l'integrazione nella comunità scolastica.

I Consigli di Classe e i dipartimenti lavorano in sinergia per definire percorsi personalizzati, tenendo conto delle esigenze e delle potenzialità di ogni studente. La presenza di orientatori e tutor garantisce un supporto costante agli studenti e alle loro famiglie, offrendo un accompagnamento personalizzato in ogni fase del percorso. Le famiglie sono coinvolte attivamente nel processo di crescita dei figli, favorendo un dialogo aperto e costruttivo.

CONTINUITA' INTERNA- CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curriculum verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo secondo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum verticale si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze). Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti e accompagna in continuità, per i vari anni di corso il soggetto in



apprendimento. Partendo dalle Indicazioni Nazionali vengono individuati dai dipartimenti d'area e di disciplina le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione secondo prospettive interdisciplinari e trasversali. Per ciascuna disciplina sono stati indicati i curricula verticali e le rubriche di valutazione, che rappresentando riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN USCITA

L'istituto cura la progettazione di percorsi FSL, oltre ad una didattica orientativa, in particolare focalizzata nel primo biennio sul riconoscimento del sé e sulla gestione delle proprie emozioni anche in relazione con l'altro, accompagnando tutti gli studenti, in particolare nel triennio, nella esplorazione di percorsi di proseguimento degli studi e di percorsi professionali in prospettiva di un possibile inserimento lavorativo. L'azione progettuale, scaturita dal rilevamento dei bisogni e orientata alla realizzazione del progetto di vita, è strutturata tenendo conto delle inclinazioni e delle aspirazioni dei singoli studenti ed è volta a valorizzare le potenzialità di ciascuno e, al tempo stesso, a soddisfare un bisogno esistenziale fondamentale, il lavoro. Nei percorsi FSL si contraddistinguono alcuni elementi fondamentali quali: - una fattiva collaborazione, sostenuta e promossa dall'Istituzione Scolastica, tra la scuola stessa, la famiglia, e le attività imprenditoriali locali e un'azione di sensibilizzazione delle imprese all'accoglienza dei giovani lavoratori. I percorsi offrono anche agli studenti con disabilità la possibilità di conoscere e di sperimentare, in situazioni protette, la realtà lavorativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RGTD03000T
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 2 - 97100 RAGUSA
Telefono	0932255564
Email	RGTD03000T@istruzione.it
Pec	rgtd03000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcbesta.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Plessi

SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	RGTD03002X
Indirizzo	PIAZZA DEGLI STUDI SANTA CROCE CAMERINA 97017 SANTA CROCE CAMERINA
Edifici	• Piazza degli Studi 3 - 97017 SANTA CROCE CAMERINA RG
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
Codice	RGTD030518
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 2 RAGUSA 97100 RAGUSA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Simulatori di volo	2
	Realtà virtuale e aumentata	1
	Controllo del traffico aereo	1
	Stazione radioamatoriale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle biblioteche	
Pc per eventuale didattica a distanza	170



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	29



Aspetti generali

LA VISION

Un istituto che promuove qualità e rigore, attento ai processi di insegnamento e apprendimento e orientato alla centralità dello studente. Una scuola fondata sul rispetto delle regole, delle persone e degli spazi, capace di operare con efficacia e dinamismo in dialogo costante con il territorio. Una comunità educante viva e responsabile, in cui ciascuno è chiamato a contribuire in modo unico e indispensabile, sostenuto dalla consapevolezza del valore del servizio educativo e dalla passione di chi educa stimolando il pensiero critico e accendendo la curiosità e l'intelligenza dei giovani.

LA MISSION

Il nostro Istituto si impegna a garantire un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e organizzato, finalizzato al successo formativo di tutti gli studenti. L'azione educativa è orientata alla valorizzazione delle potenzialità individuali attraverso una progettazione didattica attenta, flessibile e personalizzata, con particolare cura per gli studenti con bisogni educativi speciali e per coloro che presentano difficoltà nel percorso scolastico. La scuola promuove interventi sistematici di recupero e potenziamento delle competenze di base, attività laboratoriali e iniziative volte a rafforzare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva degli studenti. Un ruolo centrale è attribuito all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, al fine di sostenere scelte consapevoli e coerenti con le attitudini e le aspirazioni personali. L'Istituto opera in stretta collaborazione con le famiglie e con il territorio, favorendo un clima educativo basato sulla corresponsabilità, sul dialogo e sul supporto reciproco. Attraverso un monitoraggio costante dei percorsi formativi e l'adozione di strategie educative mirate, la scuola si propone di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, accompagnando ogni studente in un percorso di crescita personale, culturale e professionale, adeguato alle sfide del presente e del futuro.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV



Il Collegio dei Docenti, preso atto degli elementi caratterizzanti la complessità dell'Istituto Tecnico Commerciale e Aeronautico "F. Besta" di Ragusa, tenuto conto delle attività svolte nei precedenti anni scolastici, valutate prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV "Rapporto di Autovalutazione" in riferimento alle proposte e ai pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, a quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, delle proposte e dei pareri



emersi in sede di Comitato Tecnico Scientifico da parte dei rappresentanti dei dottori commercialisti, degli esperti contabili, dell'Ordine dei consulenti del lavoro, delle aziende e degli enti di settore, economico e aeronautico, fa proprio quanto contenuto nell'ATTO di INDIRIZZO emanato dal Dirigente scolastico relativamente alla Visione ed alla Missione della scuola. Più precisamente, la scuola si pone le seguenti priorità: migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio, diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, in particolare nel primo biennio, e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio, avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte - Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa - Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire rispetto alle annualità precedenti, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e migliorare la percentuale del 20% degli studenti che raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio.



Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto a dati macroarea, dati regionali e nazionali. Ridurre del 5% la percentuale degli studenti che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Tutti insieme al traguardo

Il percorso di Miglioramento ha come finalità la riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, non ammissione all'anno successivo, sospensione del giudizio e frequenza irregolare), attraverso attività di orientamento formativo, di inclusione, motivazione, di monitoraggio a distanza degli esiti, azioni di raccordo tra ordini di scuola, introduzione di test per l'individuazione degli stili cognitivi e per lo sviluppo della motivazione, formazione su metodologie didattiche innovative volte al recupero della motivazione nel rispetto dei diversi stili d'apprendimento degli studenti. L'intervento si articola in azioni di supporto allo studio, mentoring, collaborazione attiva con le famiglie e con il territorio per creare una rete integrata che possa sostenere gli studenti nel raggiungimento del successo formativo. Significativi i risultati ottenuti relativi alle azioni di mentoring e all'attenzione alla sfera emotiva dello studente e alle riflessioni orientative a partire da sé stessi. Gli obiettivi che prevediamo di raggiungere sono: favorire il benessere degli studenti e delle studentesse; migliorare l'adattamento scolastico delle ragazze e dei ragazzi non italofoni; diminuire il disagio giovanile; favorire l'acquisizione delle competenze di base e delle competenze specifiche dell'indirizzo di studio; prevenire l'abbandono e la dispersione implicita.

Elenco progetti ed attività che concorrono alla realizzazione dell'intervento :

- curriculum di orientamento
- attività di educazione civica e promozione del benessere
- attuazione PAI
- attività di mentoring
- attività peer to peer
- attività di recupero e potenziamento delle competenze di base
- attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari (simulatori di volo, controllo traffico aereo, podcast, webradio, robot didattici)



- giochi matematici
- staffetta di scrittura creativa
- Incontriamoci e scuola a cavallo (sede di Santa Croce)
- Centro sportivo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare risultati valutazione, prove invalsi e prove comuni per adeguare progettazione dei dipartimenti



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento che prevedano un ruolo attivo studente nei processi d'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi personalizzati per gli alunni non italofoeni. Realizzare percorsi di differenziazione in relazione a bisogni educativi speciali, a disturbi specifici dell'apprendimenti o a situazione di disabilità

○ **Continuità' e orientamento**

Provvedere in fase progettuale nei dipartimenti ad azioni di orientamento e motivazione al proseguimento degli studi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Collegare obiettivi chiari, processi valutativi e azioni didattiche attraverso i documenti strategici della scuola e attraverso azioni di leadership, coinvolgimento del personale, definizione di metodologie partecipative, ambienti inclusivi e valutazione dei processi finalizzati allo sviluppo delle competenze di ogni studente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento su metodologie didattiche innovative e motivanti per le discipline oggetto di indagine Invalsi



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nelle azioni finalizzate benessere psicofisico e sociale degli studenti

Attività prevista nel percorso: Piano Annuale per l'Inclusione

Descrizione dell'attività	Attività finalizzata alla individuazione, progettazione e realizzazione di interventi didattici personalizzati, volti a rispondere ai bisogni formativi degli alunni, in particolare di quelli con difficoltà o fragilità negli apprendimenti. Il PAI favorisce il recupero, il potenziamento delle competenze di base e il successo formativo, attraverso strategie inclusive, monitoraggio degli esiti e adattamento delle metodologie didattiche.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028		
Destinatari	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	ATA		
	Studenti		
	Genitori		
	Consulenti esterni		
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		
	fondi della scuola		



Responsabile

Funzione strumentale Contrasto alla dispersione scolastica

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle competenze di base.
- Riduzione delle difficoltà e delle carenze formative rilevate in ingresso.
- Maggiore personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni.
- Incremento della motivazione, dell'autonomia e della partecipazione attiva degli studenti.
- Rafforzamento delle pratiche inclusive e del successo formativo di tutti gli alunni.
- Monitoraggio più efficace dei progressi individuali e adattamento delle strategie didattiche.

Attività prevista nel percorso: Recupero competenze di base

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata al recupero e al consolidamento delle competenze di base in matematica e italiano, al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento della motivazione allo studio. Prevede l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive, basate su un approccio operativo e guidato, sul lavoro graduale per step, in modalità collaborativa (team working e peer tutoring). Tali strategie favoriscono la riduzione dell'ansia legata alla performance e promuovono un apprendimento più consapevole e progressivo, orientato allo sviluppo delle competenze matematiche individuali.



Inoltre, il nostro Istituto ha aderito, con un Protocollo di Intesa, sin dall'Anno Scolastico 2024/25 al progetto "Volontari per l'Educazione" (VPE) di Save the Children. Il progetto prevede l'affiancamento individualizzato da parte di un volontario, di uno studente o di un piccolo gruppo, attraverso un tutoraggio online (25 ore) con focus tematico specifico, definito insieme al docente di riferimento, lo studente e la sua famiglia. Ogni tutoraggio ha un focus tematico specifico con un piano di accompagnamento allo studio personalizzato garantendo lungo tutto il percorso una supervisione metodologica: materie umanistiche, materie scientifiche, italiano L2, lingue straniere, preparazione agli esami di maturità, sostegno estivo. Inoltre, qualora lo studente non sia in possesso di tablet, con l'autorizzazione della famiglia, viene assicurata la fornitura nell'ambito del progetto. L'istituto realizza accordi con il CPIA, con l'ASL e soggetti terzi oltre a destinare fondi per il consolidamento per le competenze di base. Inoltre, promuove la certificazione in lingua inglese organizzando corsi con docenti madrelingua.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

fondi della scuola

Responsabile

Capi dipartimento area



Risultati attesi

- Garantire a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico alla fine del biennio
 - migliorare le abilità di calcolo mentale
 - migliorare la padronanza del calcolo algebrico
 - costruire modelli matematici per semplici problemi
 - argomentare, dimostrare e porsi problemi
-
- rafforzare le competenze di base o e la motivazione ad apprendere
 - sostenere uno stile di apprendimento efficace e un approccio allo studio duraturo
 - supportare le fragilità sia scolastiche che personali e rafforzare le conoscenze acquisite

Attività prevista nel percorso: MENTORING

Descrizione dell'attività

Le attività svolte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica sono state finalizzate a garantire un supporto agli studenti con fragilità di vario tipo: sociale, culturale, disciplinare, con interventi articolati ed individualizzati. Effettuata una rilevazione sistematica degli studenti a rischio di abbandono anche in presenza, vengono identificati i gruppi più vulnerabili e mappato il fabbisogno degli studenti a rischio sulla base dei debiti e delle ripetenze, tramite la lettura dei risultati INVALSI e raccogliendo dati con il coinvolgimento dei coordinatori dei consigli di classe, per mettere in campo interventi mirati e personalizzati. Con le azioni di mentoring vengono progettati e gestiti interventi specifici per rispondere alle esigenze peculiari di ciascuno studente, mediante percorsi individualizzati, con incontri regolari, focalizzati sui bisogni specifici degli studenti, anche



relativamente alle difficoltà scolastiche contingenti e coinvolgendo anche le famiglie nel processo: Costruzione della Relazione, Ascolto e Analisi, Orientamento e Guida, Supporto Motivazionale, Sviluppo Competenze, Accompagnamento Personalizzato. Per ogni intervento avviato si procede al monitoraggio della frequenza e ad individuare strategie e strumenti per garantire lo svolgimento ed il completamento di tutte le risorse messe in campo per garantire la piena e completa fruizione delle offerte formative per tutti gli studenti e le studentesse coinvolti. La scuola stipula accordi con ASL e soggetti qualificati per cercare di garantire la presenza di esperti che possano supportare gli studenti attraverso percorsi di mentoring.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	DS, docente orientatore, funzione strumentale contrasto alla dispersione.
Risultati attesi	-Progressivo aumento della partecipazione degli studenti a rischio nei programmi di supporto. -Coinvolgimento degli studenti nelle attività scolastiche e un miglioramento del metodo di studio, grazie anche alla collaborazione con le famiglie



-Diminuzione del tasso di abbandono scolastico rispetto agli anni precedenti, maggiore motivazione, interesse e partecipazione alla vita scolastica.

-Aumento dell'autostima, della fiducia in sé e della capacità di affrontare le difficoltà (resilienza).

● **Percorso n° 2: Nuovi traguardi nelle competenze di base**

Il Miglioramento dei risultati scolastici e dell'indice di varianza a livello di Istituzione scolastica rispetto all'anno precedente e ai benchmark di riferimento sarà realizzato attraverso attività progettate in sede di dipartimento: la strutturazione di percorsi unitari, il rispetto di un protocollo per l'elaborazione delle prove parallele e di simulazione di prove Invalsi, la lettura e l'analisi dei report delle rilevazioni nazionali consentirà momenti di confronto e riflessione sull'attività didattica delle discipline in questione. Come azioni di miglioramento sono previste attività di formazione dei docenti su metodologie e approcci didattici più efficaci e motivanti.

Elenco progetti ed attività che concorrono alla realizzazione dell'intervento

- Laboratorio di lettura (sede Santa Croce) Linguaggio e creatività. – modulo del progetto "Incontriamoci"
- Staffetta scrittura creativa BIMED
- Simulazione prove Invalsi e relativo progetto
- Olimpiadi della matematica
- Giochi matematici del Mediterraneo
- Gare matematiche a squadre
- recupero e potenziamento delle competenze di base



-certificazioni linguistiche Cambridge e Dele (Inglese e Spagnolo)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire rispetto alle annualità precedenti, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e migliorare la percentuale del 20% degli studenti che raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio.

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto a dati macroarea, dati regionali e nazionali. Ridurre del 5% la percentuale degli studenti che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare risultati valutazione, prove invalsi e prove comuni per adeguare progettazione dei dipartimenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento che prevedano un ruolo attivo studente nei processi d'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi personalizzati per gli alunni non italofofoni. Realizzare percorsi di differenziazione in relazione a bisogni educativi speciali, a disturbi specifici dell'apprendimenti o a situazione di disabilita'

○ **Continuita' e orientamento**

Provvedere in fase progettuale nei dipartimenti ad azioni di orientamento e motivazione al proseguimento degli studi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Collegare obiettivi chiari, processi valutativi e azioni didattiche attraverso i documenti strategici della scuola e attraverso azioni di leadership, coinvolgimento del personale, definizione di metodologie partecipative, ambienti inclusivi e valutazione dei processi finalizzati allo sviluppo delle competenze di ogni studente.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione e aggiornamento su metodologie didattiche innovative e motivanti per le discipline oggetto di indagine Invalsi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento degli studenti e delle famiglie nelle azioni finalizzate benessere psicofisico e sociale degli studenti

Attività prevista nel percorso: progetto prove INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica degli alunni delle classi seconde, in vista della preparazione alle Prove INVALSI. L'intervento nasce dall'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti e dalle criticità emerse nello svolgimento delle prove standardizzate, in particolare in relazione al rispetto delle procedure, dei tempi e al livello di concentrazione e impegno. Il percorso prevede l'utilizzo sistematico di prove INVALSI degli anni precedenti come strumento di allenamento e familiarizzazione con la



tipologia degli item, da svolgere anche in autonomia, con il supporto e il tutoring dei docenti di classe. Le prove comuni per classi parallele saranno strutturate attingendo ai materiali utilizzati nel percorso di allenamento. Sono inoltre previste forme di valorizzazione della partecipazione e dei risultati conseguiti, al fine di incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

fondi della scuola

Responsabile

Referente INVALSI

Risultati attesi

- Calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, anche in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.
- Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.
- Far conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove.
- Attivare strategie di soluzione dei quesiti.



Attività prevista nel percorso: Laboratorio di lettura

Descrizione dell'attività	Il LABORATORIO DI LETTURA è un modulo del progetto "Incontriamoci". Il progetto prevede la realizzazione di vari laboratori finalizzati allo sviluppo di attività pratiche e creative, di gioco, lettura e confronto. Il laboratorio si attuerà mediante un percorso in cui i protagonisti saranno i libri, la lettura e la comunicazione in tutte le sue forme per stimolare nei ragazzi sia la loro creatività che la riflessione verso i principi di legalità e il senso civico. Lo stage ha lo scopo di dare vita ad un prodotto finale. Il laboratorio è rivolto a tutte e cinque le classi della sede di Santa Croce.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028		
Destinatari	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Studenti		
	Associazioni		
Iniziative finanziate collegate	fondi della scuola		
Responsabile	Responsabile della sede distaccata		
Risultati attesi	1) Creare un clima di accoglienza e collaborazione e potenziare le relazioni, la cooperazione e l'apprendimento. 2) Rafforzare l'autostima e la motivazione. 3) Favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità creative e comunicative.		



4) Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura e per tutte le attività proposte durante i laboratori.

5) Sviluppare uno spirito critico riflettendo su quanto letto o ascoltato e manipolare e rielaborare i testi letti

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

Descrizione dell'attività	L'istituto tecnico attiva, tramite apposita convenzione con una scuola privata, corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni B1 e B2. I percorsi formativi sono tenuti da docente madrelingua e mirano al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in linea con gli standard europei.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) fondi della scuola e contributo famiglie
Responsabile	Capo dipartimento lingua inglese
Risultati attesi	certificazioni inglese livello B1 e B2



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Tecnico "Fabio Besta" di Ragusa, in linea con quanto delineato nelle indicazioni ministeriali, intende realizzare percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, (Science, Technology, Engineering e Mathematics) finalizzati prioritariamente alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in questo settore specifico. Nel dettaglio, ci si pone, come obiettivo, il rafforzamento delle competenze digitali e linguistiche intese come requisiti principali di veicolazione. In accordo con le dotazioni e le attrezzature acquisite in virtù degli interventi PNRR "Classi 4.0" e "Labs", e ai percorsi di orientamento già promossi ed avviati, nella sua progettazione l'istituto propone un approccio pedagogico fondato sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, in linea anche con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. L'intervento avrà come target gli alunni dell'Istituto e i docenti che vi operano relativamente alla formazione sulle metodologie e sull'utilizzo delle lingue comunitarie anche in ottica CLIL. In coerenza con la Vision e la Mission dell'istituto, la scuola ha consolidato quelle linee d'intervento che vedono centrali le nuove tecnologie in ambito educativo; gli studenti diventano, sotto la guida del docente, protagonisti del proprio percorso formativo. La manipolazione e gestione del digitale, in particolar modo nelle discipline scientifiche tecnologiche STEM, la realizzazione di elaborati e prodotti informatici multimediali sono diventate in ambito scolastico operazioni pienamente integrate nel curriculum e nel modo di fare didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto si pone come priorità per i docenti la formazione su pratiche di insegnamento



inclusive e per alunni con difficoltà, coerentemente alla priorità del contrasto alla dispersione scolastica

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Coinvolgimento del Collegio dei Docenti su formazione inerente agli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e alla integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne e adeguamento del lavoro dei Dipartimenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Coinvolgimento del Collegio dei Docenti su formazione inerente agli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e alla integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne e adeguamento del lavoro dei Dipartimenti.

Allegare esiti prove comuni classi parallele utile ad orientare l'elaborazione del curricolo dei dipartimenti e che il collegio mette in relazione con la valutazione esterna

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Formazione sulla riforma degli Istituti Tecnici



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Condivisione e attuazione protocollo accoglienza alunni non italofoni

ALLEGARE PROTOCOLLO

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Attività laboratoriale extracurricolare

mettere qui tutti i progetti con uso dei laboratori innovativi (simulatori volo e controllo traffico aereo, webradio e podcast, blockchain, robot didattici), peer tutoring

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento situato
- Coding
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)



- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Learning by doing
- Realtà aumentata

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto mira ad un sempre più diffuso e massivo utilizzo di quanto realizzato a livello di infrastrutture durante l'ultimo anno scolastico, cioè un nuovo laboratorio multidisciplinare, fruibile da circa il 60% degli alunni del nostro Istituto, pari a circa 500 alunni, in un ambiente di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale e interagendo con il mondo del lavoro, secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico della Scuola. Oltre al laboratorio di nuova realizzazione, sono coinvolti nel progetto anche altri ambienti preesistenti che sono appena stati potenziati e su cui sono stati implementati attrezzature specifiche rivolte ad attività inerenti alla ROBOTICA, per il biennio del settore Economico, a CYBER SECURITY, BLOCK CHAIN ed E-COMMERCE per l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali. Ogni laboratorio oggetto dell'intervento è caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) e da una componente digitale che mira a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare sono creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per INFORMATION and COMMUNICATION TECHNOLOGY mentre altri hanno valenza multidisciplinare, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante l'orario curricolare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integra arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook, PC Desktop e Server di Aula o d'Istituto, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless di cui il nostro Istituto è dotato. La componente digitale integra invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, sistemi di NET Security CISCO, software repository



anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Il nuovo laboratorio, insieme ai preesistenti, farà parte di un sistema integrato e sinergico che consentirà un utilizzo flessibile in cui poter realizzare le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione sia in discipline specifiche legate all'ICT, con attività di coding, robotica, e-commerce ma anche in altre materie i cui docenti intendano avvalersi delle attività laboratoriali. Accanto alla realizzazione dei nuovi ambienti ed all'ammodernamento dei preesistenti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei Docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. Inoltre, l'Istituto intende innovare gli spazi laboratoriali relativi a chimica e fisica in un nuovo spazio integrato, oltre che meccanica e intelligenza artificiale.

Ancora, n. 23 ambienti tradizionali sono stati innovati per creare setting di aula flessibili attraverso dotazioni fisiche hardware e arredi . Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue mediante l'applicazione delle più moderne metodologie didattiche (inquiring web based learning, debate, gamification, ecc.). Il risultato atteso sarà il potenziamento delle competenze di base e delle capacità di analisi, critica e problem solving degli alunni. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto ha attrezzato con arredi funzionali gli spazi comuni e i corridoi dell'edificio per agevolare lo studio di gruppo tra pari e la ricerca autonoma, il benessere e la socializzazione.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Attività di flessibilità organizzativa

Curvatura sportiva

Curvatura informatica con anticipo linguaggio di programmazione al secondo anno classi settore economico



Allegare curvatura sportiva

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento di ½ ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per indirizzo di scuola
- AFM con curvatura sportiva nel settore economico
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:



PUIA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Una scuola verso il futuro" si propone la trasformazione di 23 aule tradizionali (target minimo assegnato all' istituto F.Besta) , in ambienti innovativi in cui i processi di apprendimento possano svilupparsi secondo logiche reticolari, associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà qualificato dalla dotazione di attrezzature hardware, di arredi flessibili , di software specifici e contenuti didattici digitali. La realizzazione di questi ambienti integrerà quanto già presente nell' istituto in virtù di precedenti investimenti e progetti . Ciò supporterà l'intervento già avviato nel corso degli ultimi anni per creare setting di aula flessibili nell' ottica di una valorizzazione dell' inclinazione naturale degli studenti nell' uso della tecnologia così come di uno stimolo alla creatività, alla collaborazione, alla ricerca e alla sperimentazione. Il progetto proposto si presenterà con una configurazione ibrida : alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Nel dettaglio, l'implementazione di dotazioni fisiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

(hardware e arredi) mirerà al completamento di quanto già acquisito con precedenti finanziamenti mentre la componente digitale fornirà nuovi e più aggiornati strumenti per la didattica attraverso tool specifici di realtà aumentata, di realtà virtuale per la didattica, di software anche in cloud, di tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue mediante l'applicazione delle più moderne metodologie didattiche (inquiring web based learning, debate, gamification, ecc.). Il risultato atteso sarà il potenziamento delle competenze di base e delle capacità di analisi, critica e problem solving degli alunni. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Una scuola verso il futuro" si propone la trasformazione di 23 aule tradizionali (target minimo assegnato all' istituto F.Besta) , in ambienti innovativi in cui i processi di



apprendimento possano svilupparsi secondo logiche reticolari, associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà qualificato dalla dotazione di attrezzature hardware, di arredi flessibili, di software specifici e contenuti didattici digitali. La realizzazione di questi ambienti integrerà quanto già presente nell'istituto in virtù di precedenti investimenti e progetti. Ciò supporterà l'intervento già avviato nel corso degli ultimi anni per creare setting di aula flessibili nell'ottica di una valorizzazione dell'inclinazione naturale degli studenti nell'uso della tecnologia così come di uno stimolo alla creatività, alla collaborazione, alla ricerca e alla sperimentazione. Il progetto proposto si presenterà con una configurazione ibrida: alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Nel dettaglio, l'implementazione di dotazioni fisiche (hardware e arredi) mirerà al completamento di quanto già acquisito con precedenti finanziamenti mentre la componente digitale fornirà nuovi e più aggiornati strumenti per la didattica attraverso tool specifici di realtà aumentata, di realtà virtuale per la didattica, di software anche in cloud, di tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue mediante l'applicazione delle più moderne metodologie didattiche (inquiring web based learning, debate, gamification, ecc.). Il risultato atteso sarà il potenziamento delle competenze di base e delle capacità di analisi, critica e problem solving degli alunni. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

● Progetto: Laboratorio FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di un nuovo laboratorio multidisciplinare, fruibile da circa il 60% degli alunni del nostro Istituto, pari a circa 500 alunni, in un ambiente di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale e interagendo con il mondo del lavoro, secondo le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico della Scuola. Oltre al laboratorio di nuova realizzazione, sono coinvolti nel progetto anche altri ambienti preesistenti che saranno potenziati e su cui saranno implementate attrezzature specifiche rivolte ad attività inerenti alla ROBOTICA, per il biennio del settore Economico, ed alla CYBER SECURITY, BLOCK CHAIN ed E-COMMERCE per l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali. Ogni laboratorio oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) e da una componente digitale che mira a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per INFORMATION and COMMUNICATION TECHNOLOGY mentre altri avranno valenza multidisciplinare, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante l'orario curricolare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook, PC Desktop e Server di Aula o d'Istituto, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless di cui il nostro Istituto è dotato. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, sistemi di NET Security CISCO, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Il nuovo laboratorio, insieme ai preesistenti, farà parte di un sistema integrato e sinergico che consentirà un utilizzo flessibile in cui poter realizzare le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione sia in discipline specifiche legate all'ICT, con attività di coding, robotica, e-commerce ma anche in altre materie i cui Docenti intendano avvalersi delle attività laboratoriali. Accanto alla realizzazione dei nuovi ambienti ed all'ammodernamento dei preesistenti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei Docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.



Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: BE-STEM al BESTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il presente progetto è finalizzato all'apprendimento delle STEM per orientare gli alunni ad una comprensione più ampia del presente e formarli sugli strumenti scientifici e tecnologici necessari per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica ma riconoscerne la valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione di conoscenze e competenze. La generazione di un ambiente di apprendimento ibrido è strettamente dipendente dalle scelte progettuali e gestionali che la Scuola farà nella strutturazione delle attività. La scelta di inserire le nuove strumentazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nell'aula Didattica 2.0, già presente a Scuola, ci consente di far fruire le stesse da tutti gli alunni della Scuola, a turno, in orario curriculare oppure, in orario extra curriculare, mediante l'attivazione di appositi progetti finanziati col FIS o altre tipologia di fondi, arricchendo così la nostra offerta formativa. L'aula di cui è già dotato il nostro Istituto è di circa 70 metri quadrati ed è interamente cablata; al suo interno sono già presenti le seguenti dotazioni: - monitor interattivo multimediale di 75 pollici touch screen con connettività wi-fi, bluetooth e hdmi con la postazione docente; - sistema audio dolby surround; - stampante multifunzione wi-fi; - 24 tavoli modulari per il lavoro individuale o di gruppo; - armadi di ricarica con serratura per circa 30 laptop/tablet già in dotazione della scuola o BYOD qualora gli alunni decidano di portare il proprio device; - software e strumenti per la realtà aumentata; - ampio spazio per la prova e/o simulazione dei robot didattici. L'elemento caratterizzante il progetto non è riconducibile esclusivamente alla sola presenza di strumentazioni tecnologiche che sollecitano una riorganizzazione dello spazio o dei tempi, ma l'attuazione di modalità diversificate di fare didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/12/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: PPPP - Project, Peer, Passion e Play

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale PPPP Project, Peer, Passion e Play si pone l'obiettivo di intervenire sulla dispersione scolastica implicita, utilizzando un approccio metodologico in cui le tecnologie costituiscano ambienti di apprendimento basati sulla teoria del costruttivismo: Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale, Podcasting. Metodologie didattiche attive grazie alle quali l'individuo che apprende costruisce modelli mentali per comprendere il mondo intorno a lui. Percorsi progettuali per attivare la motivazione negli studenti che altrimenti, invece di sviluppare competenze, svolgono attività di archiviazione di contenuti e informazioni "in vista del mero superamento delle prove scolastiche". Le diverse teorie sulla motivazione hanno di volta in volta messo in evidenza il ruolo positivo giocato da fattori come i bisogni primari, le aspettative di successo o di fallimento, l'autostima, l'autoefficacia, l'attribuzione, l'autodeterminazione, le mete personali, i sentimenti, il supporto ambientale. Gli obiettivi che prevediamo di raggiungere con la misura progettata sono favorire il benessere degli studenti e delle studentesse; migliorare l'adattamento scolastico delle ragazze e dei ragazzi non italofoni; diminuire il disagio giovanile; favorire l'acquisizione delle competenze di base e delle competenze specifiche dell'indirizzo di studio; prevenire l'abbandono e la dispersione implicita.

Importo del finanziamento

€ 175.290,85

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	212.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	212.0	0

● Progetto: Nuovi cammini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale si articola in azioni di supporto allo studio, mentoring, collaborazione attiva con le famiglie e con il territorio per creare una rete integrata che possa sostenere gli studenti nel raggiungimento del successo formativo. L'esperienza, anche grazie alla realizzazione del progetto PPPP (DM 170) nell'Anno Scolastico 2023/'24, ci ha ulteriormente dimostrato che rendere l'insegnamento coinvolgente ed empatico in un ambiente scolastico accogliente e stimolante ci permette di intervenire concretamente sulla dispersione scolastica implicita. I dati delle non ammissioni all'anno successivo sono scese significativamente nell'Anno Scolastico appena trascorso, grazie a quest'intervento sinergico, incidendo sulla dispersione in presenza. Metodologie didattiche attive, guidate all'acquisizione di un metodo di studio più adeguato agli stili di apprendimento individuali e maggiormente efficace, permette agli studenti che apprendono di costruire modelli mentali per comprendere il Mondo. Significativi i risultati relativi alle azioni di mentoring e all'attenzione alla sfera emotiva dello studente e alle riflessioni orientative a partire da sé stessi. Gli obiettivi che prevediamo di raggiungere con la misura progettata sono: favorire il benessere degli studenti e delle studentesse; migliorare l'adattamento scolastico delle ragazze e dei ragazzi non italofoni; diminuire il disagio giovanile;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

favorire l'acquisizione delle competenze di base e delle competenze specifiche dell'indirizzo di studio; prevenire l'abbandono e la dispersione implicita.

Importo del finanziamento

€ 140.417,89

Data inizio prevista

17/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	212.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	212.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di docenti, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	19

● Progetto: S.T.E.M: miglioriamo per migliorare



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "S.T.E.M: miglioriamo per migliorare" proposto dall' istituto tecnico commerciale e aeronautico statale Fabio Besta di Ragusa, in linea con quanto delineato nelle indicazioni ministeriali, intende realizzare percorsi di formazione per il personale docente e A.T.A finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, (Science, Technology, Engineering e Mathematics) in una prospettiva di miglioramento del sistema in cui si opera . Nel dettaglio ci si pone come obiettivo il rafforzamento delle competenze digitali, informatiche, procedurali intese come requisiti principali di veicolazione nel caso del corpo docente e gestionale nel caso del personale Amministrativo e dei collaboratori . In accordo con le dotazioni e le attrezzature acquisite in virtù degli interventi PNRR , nonché ai percorsi di già promossi ed avviati in virtù di altri finanziamenti, nella sua azione formativa per i docenti l'istituto propone un approccio fondato sull' aggiornamento circa la realtà virtuale, l'intelligenza artificiale, il coding, la robotica educativa, le competenze digitali richieste dal quadro di riferimento europeo . Tale formazione impatterà sui processi didattici attraverso una curvatura sulla dimensione della laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale. Allo stesso modo la formazione del personale A.T.A avrà come scopo prioritario il miglioramento dei processi gestionali complementari e integranti l'attività didattica all' interno dell' istituto.

Importo del finanziamento

€ 45.138,94

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A Scuola con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "A scuola con le STEM" proposto dall' istituto tecnico commerciale e aeronautico statale Fabio Besta di Ragusa, in linea con quanto delineato nelle indicazioni ministeriali, intende realizzare percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, (Science, Technology, Engineering e Mathematics) finalizzati prioritariamente alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in questo settore specifico. Nel dettaglio, ci si pone, come obiettivo, il rafforzamento delle competenze digitali e linguistiche intese come requisiti principali di veicolazione . In accordo con le dotazioni e le attrezzature acquisite in virtù degli interventi PNRR "Classi 4.0" e "Labs" , nonchè ai percorsi di orientamento già promossi ed avviati, nella sua progettazione l'istituto propone un approccio pedagogico fondato sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, in linea anche con il quadro di riferimento europeo sulle



competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. L'intervento avrà come target gli alunni dell'Istituto e i docenti che vi operano relativamente alla formazione sulle metodologie e sull'utilizzo delle lingue comunitarie anche in ottica CLIL.

Importo del finanziamento

€ 80.712,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto A Scuokla con le Stem promosso dall'istituto si articola nelle seguenti azioni

- STEM – STUDENTI CORSO Intelligenza Artificiale – 1 30 ore
- CORSO 1 EIPASS 30 ore
- CORSO 2 EIPASS 30 ore



Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

AZIONI:

- personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;



- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche rispetto all'investimento 1.2 per il potenziamento del tempo pieno e mense, all'investimento 2.1 di formazione dei docenti e del personale scolastico e agli interventi sulla didattica digitale integrata, all'investimento 3.2 relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative, oltre che alle riforme abilitanti sull'orientamento, sugli Istituti tecnici superiori (ITS), sugli istituti tecnici e professionali e sul reclutamento. Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Le scuole, anche in rete tra loro e con il supporto del team per la prevenzione della dispersione scolastica, progettano le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).

Risultati attesi degli interventi

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

L'Istituto Tecnico Commerciale Fabio Besta di Ragusa si propone come scelta ideale per chi :

- vuole comprendere la realtà economica politica e sociale e meccanismi che regolano il mercato del lavoro e le potenzialità offerte dal territorio;
- è interessato all'amministrazione di un'impresa ai mercati agricoli industriali e dei servizi locali nazionali internazionali e a quello dei prodotti bancari e finanziari;
- vuole svolgere attività di marketing tradizionale e nel settore del turismo e dello sport;
- è attratto dalle nuove tecnologie informatiche e telematiche e alla loro applicazione;
- è interessato al commercio internazionale;
- vuole diventare una delle figure di riferimento nel settore del trasporto aereo

Diversi indirizzi, articolazioni e curvatura permettono di operare la scelta più adatta ai propri interessi

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON ARTICOLAZIONI RIM E SIA

Il diplomato in Amministrazione finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di :

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e



marketing.

Nell'articolazione Sistemi informativi aziendali (SIA), il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. L'articolazione Relazioni internazionali (RIM) valorizza maggiormente tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici nell'ambito della comunicazione aziendale, nazionale e internazionale per il marketing. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" nelle sue diverse articolazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

è in grado di

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con



riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

-Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

-Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

-Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING TURISMO (Sede distaccata S.Croce Camerina)

Il diplomato nell'indirizzo TURISMO, attivo presso la sede di S. Croce Camerina dall'anno scolastico 2018/19, possiede competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e della economia sociale. Possiede inoltre competenze spendibili nel comparto delle aziende del settore turistico. In particolare integra tali abilità dell'ambito specifico con l'utilizzo di tre lingue straniere che gli permettono di operare nella gestione dei rapporti aziendali internazionali (import-export) riguardanti differenti realtà geo-politiche e in vari contesti lavorativi.

E' quindi in grado di:

- utilizzare linguaggi settoriali inerenti i diversi ambiti aziendali, sia dal punto di vista economico che turistico;
- redigere corrispondenza commerciale nelle lingue straniere studiate e gestire relazioni con i partner stranieri;
- redigere ed interpretare documenti amministrativi e finanziari aziendali in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- collaborare alle funzionalità di team-working all'interno dell'azienda;
- utilizzare tecnologie e software per la gestione delle relazioni di marketing.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON CURVATURA SPORTIVA



L'Istituto F. Besta ha personalizzato i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i classici indirizzi di studio possono essere ulteriormente articolati mediante curvatura con il Percorso sport manager. Tale percorso, su base quinquennale, nasce dall'esigenza di creare una figura esperta nella progettazione e nella gestione imprenditoriale delle attività, imprese ed eventi sportivi.

Obiettivi:

- 1) Far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze per rispondere adeguatamente alle esigenze gestionali poste dalle moderne organizzazioni sportive e dalle imprese ad esse collegate;
- 2) Accrescere il livello di cultura sportiva, intesa in tutti i suoi aspetti fisici, fisiologici, psicologici e sociologici;
- 3) Far svolgere qualificate esperienze di pratica sportiva

Il percorso prevede variazioni orarie senza un particolare stravolgimento dei piani di studio attraverso la caratterizzazione dei programmi di alcune discipline curriculari che prevedono approfondimenti relativi allo sport. In particolar modo, nel biennio è prevista una quota aggiuntiva di 2 ore settimanali di pratica sportiva in più, possibili attraverso ore di organico di potenziamento in scienze motorie, la co-docenza di discipline individuate nei dipartimenti, senza variare il monte ore totale settimanale previsto dall'indirizzo e senza maggiori oneri per lo Stato, secondo un planning definito ad inizio percorso. Il percorso Sport Manager confluisce nell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing con adeguamento alla gestione dell'impresa sportiva del curricula delle materie professionalizzanti del corso (Economia Aziendale, Diritto, Informatica, Lingue comunitarie). Al termine del percorso verrà rilasciato, oltre al titolo di diploma tradizionale, anche un certificato che attesti le competenze acquisite, riconosciuto da imprese, aziende e società del settore.

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON CURVATURA INFORMATICA

L'Istituto F. Besta ha personalizzato i percorsi di studio per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro: i classici indirizzi di studio possono essere ulteriormente articolati mediante curvatura con il Percorso Informatico. Tale percorso nasce dalla consapevolezza che la tecnologia digitale si è imposta rapidamente nella vita personale e collettiva, modificando abitudini e modelli di comunicazione. La tecnologia dipende in misura fondamentale dall'informatica, ragion per cui quest'ultima deve essere considerata una disciplina rilevante del processo di formazione dello studente. Per tale motivo, il dipartimento di informatica ha strutturato



un percorso verticale in cui ha inserito elementi del linguaggio di programmazione già al secondo anno del settore economico avvalendosi di potenziamento in B016 e potenziando le attività di laboratorio. In ogni caso, in tutte le classi del biennio viene assicurato l'uso consapevole delle chat e i rischi connessi all'uso dell'IA come applicazione curricolare e strutturale di una parte del curriculum di educazione civica. Obiettivi che si intendono conseguire sono:

- Acquisizione del pensiero computazionale (coding) ;
- osservare e interpretare fatti o fenomeni attraverso la realizzazione di modelli.
- incoraggiare la ricerca di scelte razionali per risolvere problemi e ottimizzazione delle strategie in attività di progettazione/realizzazione nell' ambito del marketing ;
- stimolare la capacità di schematizzare e descrivere problemi
- acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi in una logica di project management
- aumentare la propria autostima attraverso la sdrammatizzazione dell'errore, considerato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere.
- acquisire la padronanza di strumenti per la gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Il diplomato in trasporti e logistica ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; -opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relative assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; -possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali. E' in grado di: -integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; -intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; -collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; -applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e



organizzativo dell'impresa; -agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro. -collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO"

Nell'indirizzo è prevista l'articolazione "Conduzione del mezzo". Tale articolazione riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre. Nel nostro indirizzo è attiva la sub articolazione "Conduzione del mezzo aereo". A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze :

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CORSO SERALE STATALE PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Il Corso serale per adulti offre molteplici opportunità formative nell'ottica dell'educazione permanente per gli adulti: finalità del corso infatti è il conseguimento di un titolo di studio che consenta la riconversione professionale, la progressione nella carriera lavorativa o il recupero di una scolarità interrotta prima dell'ottenimento del diploma.

Il diploma consente anche l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie.

Il corso serale è rivolto a:



· maggiorenni italiani e stranieri · lavoratori e disoccupati · tutti coloro che hanno interrotto gli studi e sono privi di diploma · tutti i diplomati che intendono acquisire competenze di tipo economico, giuridico e linguistico · adulti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (terza media)

- maggiorenni italiani e stranieri
- lavoratori e disoccupati
- tutti coloro che hanno interrotto gli studi e sono privi di diploma avendo compiuto il 16° anno di età e senza avere assolto all' obbligo scolastico
- tutti i diplomati che intendono acquisire competenze di tipo economico, giuridico e linguistico
- adulti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (terza media)

Sono previsti due indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing e Sistemi informativi Aziendali

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Il diplomato AFM è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura giuridica e fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Attività di accoglienza

Per facilitare l'accesso e la fruibilità della proposta didattica, nella parte iniziale dell' anno scolastico, viene implementata un'attività di accoglienza, durante la quale vengono forniti gli strumenti propedeutici al percorso formativo. Al termine, vengono somministrati i test d'ingresso necessari per la definizione dei patti formativi individuali attraverso i quali è possibile valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona per una personalizzazione e una curvatura dei percorsi didattici



Il sistema di istruzione degli adulti prevede inoltre che lo studente possa fruire a distanza di una parte delle attività (FAD) nei limiti previsti dalla legge : questo consente l'accesso a materiali didattici diversificati, e contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", che risulta essere una fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18/12/2006.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

F. BESTA

RGTD03000T

SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA

RGTD03002X

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei



flussi

passaggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone



i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE

RGTD030518



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO
PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - II LINGUA SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO



PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: F. BESTA RGTD03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA RGTD03002X TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE RGTD030518 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE RGTD030518 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	3	2
SPAGNOLO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' istituto F. Besta, come da normativa, prevede nel suo piano curricolare di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, su un monte ore annuo di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Premesso che tutte le materie di studio confluiranno trasversalmente nella realizzazione dei percorsi, maggiore contributo sarà dato da specifiche discipline per le quali è definita in sede di consiglio di classe la relativa quota oraria, per ogni anno di corso.

Allegati:

Curricolo 2025-26.pdf



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2026/27 la nostra scuola esperimenterà la rimodulazione dell'orario su cinque giorni, compattando le ore e privilegiando una didattica laboratoriale e un carico di lavoro ridotto a casa.

L'Istituto F. Besta ha personalizzato i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i classici indirizzi di studio possono essere ulteriormente articolati mediante curvatura con il Percorso sport manager. Tale percorso, su base quinquennale, nasce dall'esigenza di creare una figura esperta nella progettazione e nella gestione imprenditoriale delle attività, imprese ed eventi sportivi.

QUADRO ORARIO PREVISTO NELL' INDIRIZZO AFM CURVATURA SPORTIVA BIENNIO

Disciplina	I Anno	II Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
II LINGUA COMUNITARIA	3	3
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	4	4



Disciplina	I Anno	II Anno
INFORMATICA	2	2
SCIENZE DELLO SPORT (Biologia, anatomia, fisiologia)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (curvatura per scienze dello sport)	2	0
SCIENZE INTEGRATE (curvatura per scienze dello sport)	0	2
DIRITTO	2	2
ECONOMIA AZIENDALE (curvatura per scienze dello sport)	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (curvatura per scienze dello sport)	2	2
PRATICA SPORTIVA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1



Disciplina	I Anno	II Anno
CO-DOCENZA VARIABILE	-2	-2
Totale	32	32

QUADRO ORARIO PREVISTO NELL' INDIRIZZO AFM CURVATURA SPORTIVA TRIENNIO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE (curvatura per scienze dello sport)	3	3	3
II LINGUA COMUNITARIA (curvatura per scienze dello sport)	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA (curvatura per scienze dello sport)	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE (curvatura per scienze dello sport)	6	7	8
DIRITTO (curvatura per scienze dello sport)	3	3	3



Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (curvatura per scienze dello sport)	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
PRATICA SPORTIVA	1	1	1
*CO-DOCENZA VARIABILE	-1	-1	-1
Totale	32	32	32



Curricolo di Istituto

F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Collegio docenti è articolato in quattro dipartimenti d'area: 1) Area del linguaggi e storico sociale 2) Area matematico- scientifica 3) Area tecnico - professionale: settore economico 4) Area tecnico - professionale: settore tecnologico. La scuola nella sua articolazione dipartimentale individua i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire nei diversi anni di corso, compresi quelli trasversali. Gli insegnanti nella fase della progettazione individuale di classe fanno riferimento ai traguardi di competenze previsti, conoscenze e abilità nella progettazione curricolare a livello dipartimentale in riferimento a Pecup, linee guida e indicazioni nazionali. Tutte le attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate a sviluppare le abilità e le conoscenze previste nel curriculum di istituto, con l'obiettivo di far acquisire negli alunni un grado di competenza competitivo nel contesto sociale ed economico del territorio ragusano.

Il C.T.S. :

- a. funziona da supporto ai Consigli di classe ed al Collegio docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativi-orientativi;
- b. individua e descrive le figure professionali aggregate, e le relative competenze, più richieste dalle imprese che insistono sul territorio ragusano;
- c. collabora nella definizione della mission dell'istituto. d. raccoglie le disponibilità delle imprese del territorio ad offrire posti-stage.

Tutti i dipartimenti disciplinari, sulla base delle indicazioni emerse nei dipartimenti d'area, progettano le relative unità didattiche di apprendimento, determinando le strategie operative di insegnamento, le conoscenze e i saperi, i metodi e le tecniche didattiche, i sistemi di verifica e di valutazione, ottimizzando le risorse tecnologiche a disposizione (Videoproiettori Interattivi,



Laboratori informatici e di settore). La progettazione didattica è incentrata sia sul prodotto che sull'allievo. Nella progettazione didattica per obiettivi, per contenuti e per concetti i docenti effettuano il monitoraggio del processo, adottano criteri di valutazione di conoscenze, abilità e competenze oggettivi attraverso scale ampie e graduate. Nella progettazione per situazioni, per padronanza e per soggetti i docenti adottano un metodo fondato sul problem posing e sul problem solving, dove l'insegnante diventa un facilitatore e gli alunni fanno diretta esperienza dei procedimenti di scoperta, attraverso attività di ricerca e laboratorio o argomenti desunti dall'attualità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere
Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità



3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei



cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e



accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto,



Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera



Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-



SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 UdA INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere



Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>



Tra gli allegati, è possibile visionare curricolo di educazione civica

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio



- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere



Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:



<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curricolo di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità



2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo)
'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi



Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con



particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO



CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi



Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e



di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia turistica
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :



1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi



Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curricolo di educazione civica

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile



4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze motorie e sportive



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-



SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 UdA INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curriculum ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO



CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi



Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curricolo di educazione civica

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità



3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>



Tra gli allegati, è possibile visionare curricolo di educazione civica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Relazioni internazionali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'

Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile



4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento a curricolo ed. civica della scuola che definisce le seguenti unità fondamentali di apprendimento :

1 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe I settore AFM-TL-Turismo) 'IO CONSAPEVOLE DEI MIEI DIRITTI E DOVERI NELLE RELAZIONI SOCIALI E NEL RISPETTO AMBIENTALE' Agenda 2030: Goal 3: Salute e benessere - Goal 4: Istruzione di qualità

2 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (classe II settore AFM- TL-Turismo) 'IO E L'ALTRO NEL RISPETTO E NELL'ACCOGLIENZA' Agenda 2030: Goal 5: Parità di genere

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze Goal 3: Salute e benessere Goal 4: Istruzione di qualità

3 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe III settore AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'PROTAGONISTI DI UN MONDO EQUO, SOLIDALE E GIUSTO'



Agenda 2030: Goal 11: Città e comunità sostenibili - Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari- Goal 1: Sconfiggere la povertà

Goal 2: Sconfiggere la fame- Goal 3: Salute e benessere- Goal 7: Energia pulita e accessibile

4 U.d.A. INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA(Classe IV settore economico AFM-SIA-RIM-TL-Turismo) 'LA SICUREZZA NEL TERRITORIO E NEL POSTO DI LAVORO: DIRITTO E DOVERE DALL'ITALIA ALL'EUROPA'- Agenda 2030: Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica- Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture- Goal 12: Consumo e produzione responsabili

5 Uda INTERDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CIVICA (Classe V settore economico AFM-SIA-RIM- TL-Turismo) 'IO, CITTADINO ITALIANO, EUROPEO, COSMOPOLITA'- Agenda 2030: Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide- Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Si rendono disponibili i file del PTOF al seguente link:

<https://www.itcbesta.edu.it/ptof/>

Tra gli allegati, è possibile visionare curriculum di educazione civica



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della



biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, l' iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Istituti tecnici, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei diversi anni di corso della scuola . Nella sua definizione concorrono - le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita per il primo e secondo biennio - gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Ai dipartimenti d'area e di disciplina è affidata l'elaborazione del piano curricolare verticale

Allegato:

CURRICOLO-ORIENTATIVO-VERTICALE (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il livello delle competenze trasversali raggiunto dagli studenti risulta adeguatamente valutato; in molte classi esempi di lavoro in team, responsabilità e rispetto delle regole,



raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia di studio e di apprendimento. Nell'ambito della progettazione dipartimentale d'area sono previste delle UU.DD.AA interdisciplinari, per ciascun anno di corso, volte allo sviluppo di competenze disciplinari e al tempo stesso trasversali con verifiche curvate sul modello di quelle previste negli esami di stato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, definisce le otto competenze chiave da acquisire al termine del percorso scolastico per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, attraverso corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La scuola intende per competenza "la capacità consapevole di affrontare e padroneggiare i problemi attraverso l'uso di abilità sociali e cognitive" e quindi un insieme coordinato di capacità e conoscenze che possono essere attivate e utilizzate per la soluzione di specifiche categorie di situazioni problematiche. Le competenze chiave europee sono state recepite dalla normativa italiana nel D.M. 139/07, che indica le seguenti competenze (da acquisire già al termine dell'obbligo di istruzione).

-Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

-Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

-Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);



-Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

-Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

-Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

-Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Utilizzo della quota di autonomia

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON CURVATURA SPORTIVA

L'Istituto F. Besta ha personalizzato i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i classici indirizzi di studio possono essere ulteriormente articolati mediante curvatura con il Percorso sport manager. Tale percorso, su base quinquennale, nasce dall'esigenza di creare una figura esperta nella progettazione e nella gestione imprenditoriale delle attività, imprese ed eventi sportivi.

Obiettivi:

1) Far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze per rispondere adeguatamente alle esigenze gestionali poste dalle moderne organizzazioni sportive e dalle imprese ad esse collegate;



2) Accrescere il livello di cultura sportiva, intesa in tutti i suoi aspetti fisici, fisiologici, psicologici e sociologici;

3) Far svolgere qualificate esperienze di pratica sportiva

Il percorso prevede variazioni orarie senza un particolare stravolgimento dei piani di studio attraverso la caratterizzazione dei programmi di alcune discipline curriculari che prevedono approfondimenti relativi allo sport. In particolar modo, nel biennio è prevista una quota aggiuntiva di 2 ore settimanali di pratica sportiva in più, possibili attraverso ore di organico di potenziamento in scienze motorie, la co-docenza di discipline individuate nei dipartimenti, senza variare il monte ore totale settimanale previsto dall'indirizzo e senza maggiori oneri per lo Stato, secondo un planning definito ad inizio percorso. Il percorso Sport Manager confluisce nell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing con adeguamento alla gestione dell'impresa sportiva del curricula delle materie professionalizzanti del corso (Economia Aziendale, Diritto, Informatica, Lingue comunitarie). Al termine del percorso verrà rilasciato, oltre al titolo di diploma tradizionale, anche un certificato che attesti le competenze acquisite, riconosciuto da imprese, aziende e società del settore.

Insegnamenti opzionali

riguardano tutte le attività definite in ampliamento dell'Offerta formativa

Curricolo di Orientamento

Ai sensi delle Linee guida per l'orientamento (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022) e dell'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 21, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 è prevista per ogni anno scolastico la realizzazione di moduli di orientamento formativo di 30 ore, che si inseriscono strutturalmente in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado. Nel corrente anno scolastico la nota ministeriale AOODPIT n. 6013 del 17 novembre 2025 ha fornito alle scuole indicazioni per attuare le Linee guida sull'orientamento nell'a.s. 2025/26, con l'integrazione di attività PNRR - M4C1 -



Investimento 1.6 per l'Orientamento attivo nella transizione scuola-università. Resta confermato l'uso della Piattaforma Unica e dell'E-Portfolio e vengono ulteriormente specificati e definiti i ruoli di docente tutor e orientatore per supportare gli studenti nelle scelte future. In base alle Linee guida, i moduli propongono strumenti "per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione". Nei moduli di orientamento che costituiscono parte integrante dei processi di insegnamento apprendimento, sono state progettate azioni didattiche che valorizzano esperienze che promuovono il protagonismo degli studenti e lo sviluppo di competenze che contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità dell'orientamento e dei seguenti obiettivi:

- conoscenza di sé,
- conoscenza del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento,
- conoscenza del contesto formativo e occupazionale.

I moduli di orientamento formativo saranno svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite. L'orientamento coinvolge nel percorso: i docenti, le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

Allegato:

CURRICOLO ORIENTAMENTO.pdf

Approfondimento

L'Istituto garantisce, attraverso un curriculum verticale, il diritto degli alunni a un percorso formativo unitario, organico e progressivo, coerente nelle diverse tappe di apprendimento e orientato allo sviluppo delle competenze e al raggiungimento dei traguardi attesi. Il curriculum si fonda sull'integrazione di conoscenze, abilità e competenze (sapere, saper fare, saper essere) e pone al



centro l'alunno, valorizzandone bisogni, motivazioni, esperienze pregresse e fasi di sviluppo, assicurando continuità educativa nel corso degli anni. In riferimento alle Indicazioni Nazionali, i dipartimenti individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie metodologiche più efficaci, favorendo l'integrazione disciplinare e approcci interdisciplinari e trasversali. Per ciascuna disciplina sono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, quali riferimenti essenziali per orientare l'azione educativa verso la formazione integrale dell'alunno.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: INTERNATIONAL SCHOOL

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione, le cui Linee guida sono state adottate dal Decreto Ministeriale n. 241 del 7 dicembre 2023, definisce l'insieme degli obiettivi e delle azioni volte a sviluppare e consolidare la dimensione europea della didattica e a rafforzare la presenza della scuola nel contesto internazionale. Il piano coinvolge in modo integrato studenti, docenti, Dirigente Scolastico e personale ATA, con l'obiettivo di rendere i curricula di studio più aperti, dinamici e adeguati alle sfide di una società globalizzata.

L'internazionalizzazione si concretizza attraverso:

- “ Accreditamento Erasmus come strumento strategico per garantire la continuità e la qualità delle azioni di mobilità internazionale di studenti e personale (Staff Mobility) per tirocini, affiancamenti e corsi di formazione ;
- “ Corsi di certificazione linguistica per gli studenti (Dele e Cambridge) e formazione CLIL per i docenti ;
- “ Scambi linguistici e accoglienza di studenti e docenti stranieri ;
- “ Partecipazione a progetti di simulazione diplomatica internazionale (MUNER-New York, IMUN-Catania) ;



- “ Progetto Parlamento Europeo ;
- “ Stage linguistici rivolti agli studenti .

Finalità

- “ Rafforzare la cooperazione internazionale, promuovendo il dialogo e il confronto tra culture diverse attraverso partenariati e scambi formativi.
- “ Innovare i processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e all'uso critico e consapevole delle tecnologie.
- “ Promuovere la dimensione europea dell'apprendimento, favorendo l'integrazione sociale, la valorizzazione della diversità e la cittadinanza attiva in ottica di sviluppo sostenibile.
- “ L'Accreditamento Erasmus e la proposta della creazione di un Corso Cambridge rappresentano un significativo potenziamento della strategia di internazionalizzazione dell'Istituto.

L'Accreditamento Erasmus funge da elemento stabilizzante e strategico. La sua finalità principale è assicurare l'accesso ai finanziamenti per la mobilità con una procedura meno onerosa, stabilizzando la dimensione internazionale nel tempo. Esso formalizza e sostiene un piano di internazionalizzazione organico e duraturo, e mira a incrementare la visibilità e la reputazione dell'Istituto come polo formativo europeo attivo.

Le ricadute sulla scuola sono significative:

- Aumento della qualità, della frequenza e della regolarità delle esperienze di mobilità.
- Si garantirà il potenziamento del Personale attraverso la crescita professionale continua mediante il Job Shadowing e corsi di formazione mirati all'estero.
- Si concretizzerà l'Europeizzazione del Curricolo grazie all'integrazione delle Best Practices europee nei Piani dell'Offerta Formativa (PTOF) per rendere i curricula più dinamici.

Obiettivi Generali

- “ Sviluppare una cittadinanza europea attiva attraverso progetti di mobilità e partecipazione a iniziative promosse dall'Unione Europea.



” Diffondere buone pratiche e innovazioni didattiche mediante partenariati strategici con scuole ed istituzioni europee.

Riconoscere e validare le competenze acquisite all'estero attraverso strumenti ufficiali quali EUROPASS Mobility e le certificazioni linguistiche internazionali.

Obiettivi Specifici

- Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e del personale attraverso l'attivazione di percorsi certificati (es. Dele-Cambridge).
- Incrementare la mobilità internazionale e la qualità degli scambi formativi , sfruttando la stabilità offerta dall'Accreditamento Erasmus.
- Favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità culturali e sociali .
- Promuovere comportamenti responsabili e orientati alla sostenibilità ambientale .
- Integrare strumenti digitali per facilitare la cooperazione a distanza con partner internazionali .
- Creare ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti .
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro europeo, favorendo l'internazionalizzazione delle competenze professionali .
- Sostenere l'educazione permanente lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning) .
- Promuovere la formazione del personale scolastico attraverso corsi di formazione/aggiornamento e periodi di job shadowing all'estero .

L'ITCA Fabio Besta riconosce nel programma Erasmus+ un pilastro fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano Strategico per l'Internazionalizzazione . Attraverso tali iniziative, insieme al potenziamento linguistico, il nostro istituto si impegna a formare studenti consapevoli, competenti e pronti a cogliere le opportunità del futuro, contribuendo attivamente alla costruzione di un'Europa della conoscenza .



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto FSL settore economico
- Progetto FSL settore tecnologico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A Scuola con le STEM

Approfondimento:

Dettaglio plesso: SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: INTERNATIONAL SCHOOL

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione, le cui Linee guida sono state adottate dal Decreto Ministeriale n. 241 del 7 dicembre 2023, definisce l'insieme degli obiettivi e delle



azioni volte a sviluppare e consolidare la dimensione europea della didattica e a rafforzare la presenza della scuola nel contesto internazionale . Il piano coinvolge in modo integrato studenti, docenti, Dirigente Scolastico e personale ATA, con l'obiettivo di rendere i curricula di studio più aperti, dinamici e adeguati alle sfide di una società globalizzata .

L'internazionalizzazione si concretizza attraverso:

- ” Accreditamento Erasmus come strumento strategico per garantire la continuità e la qualità delle azioni di mobilità internazionale di studenti e personale (Staff Mobility) per tirocini, affiancamenti e corsi di formazione ;
- ” Corsi di certificazione linguistica per gli studenti (Dele e Cambridge) e formazione CLIL per i docenti ;
- ” Scambi linguistici e accoglienza di studenti e docenti stranieri ;
- ” Partecipazione a progetti di simulazione diplomatica internazionale (MUNER-New York, IMUN-Catania) ;
- ” Progetto Parlamento Europeo ;
- ” Stage linguistici rivolti agli studenti .

Finalità

- ” Rafforzare la cooperazione internazionale, promuovendo il dialogo e il confronto tra culture diverse attraverso partenariati e scambi formativi.
- ” Innovare i processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e all'uso critico e consapevole delle tecnologie.
- ” Promuovere la dimensione europea dell'apprendimento, favorendo l'integrazione sociale, la valorizzazione della diversità e la cittadinanza attiva in ottica di sviluppo sostenibile.
- ” L'Accreditamento Erasmus e la proposta della creazione di un Corso Cambridge rappresentano un significativo potenziamento della strategia di internazionalizzazione dell'Istituto.

L'Accreditamento Erasmus funge da elemento stabilizzante e strategico. La sua finalità principale è assicurare l'accesso ai finanziamenti per la mobilità con una procedura meno



onerosa, stabilizzando la dimensione internazionale nel tempo. Esso formalizza e sostiene un piano di internazionalizzazione organico e duraturo, e mira a incrementare la visibilità e la reputazione dell'Istituto come polo formativo europeo attivo.

Le ricadute sulla scuola sono significative:

- Aumento della qualità, della frequenza e della regolarità delle esperienze di mobilità.
- Si garantirà il potenziamento del Personale attraverso la crescita professionale continua mediante il Job Shadowing e corsi di formazione mirati all'estero.
- Si concretizzerà l'Europeizzazione del Curricolo grazie all'integrazione delle Best Practices europee nei Piani dell'Offerta Formativa (PTOF) per rendere i curricula più dinamici.

Obiettivi Generali

- Sviluppare una cittadinanza europea attiva attraverso progetti di mobilità e partecipazione a iniziative promosse dall'Unione Europea.
- Diffondere buone pratiche e innovazioni didattiche mediante partenariati strategici con scuole ed istituzioni europee.

Riconoscere e validare le competenze acquisite all'estero attraverso strumenti ufficiali quali EUROPASS Mobility e le certificazioni linguistiche internazionali.

Obiettivi Specifici

- Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e del personale attraverso l'attivazione di percorsi certificati (es. Dele-Cambridge).
- Incrementare la mobilità internazionale e la qualità degli scambi formativi, sfruttando la stabilità offerta dall'Accreditamento Erasmus.
- Favorire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità culturali e sociali.
- Promuovere comportamenti responsabili e orientati alla sostenibilità ambientale.
- Integrare strumenti digitali per facilitare la cooperazione a distanza con partner internazionali.
- Creare ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti.
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro europeo, favorendo l'internazionalizzazione delle competenze professionali.
- Sostenere l'educazione permanente lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).
- Promuovere la formazione del personale scolastico attraverso corsi di



formazione/aggiornamento e periodi di job shadowing all'estero .

L'ITCA Fabio Besta riconosce nel programma Erasmus+ un pilastro fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano Strategico per l'Internazionalizzazione . Attraverso tali iniziative, insieme al potenziamento linguistico, il nostro istituto si impegna a formare studenti consapevoli, competenti e pronti a cogliere le opportunità del futuro, contribuendo attivamente alla costruzione di un'Europa della conoscenza .

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto FSL settore economico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A Scuola con le STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica

Il progetto proposto dall'istituto, basato sullo svolgimento di un modulo formativo su Coding e robotica, parte dal presupposto che i percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale in tutte le discipline siano essenziali affinché gli studenti siano in grado di affrontare la società del futuro come agenti attivi e consapevoli. Fortemente orientato verso il consolidamento di soft skills, il coding e la programmazione su robot aiuterà i discenti a muoversi in tutti i contesti educativi e a valorizzare le competenze disciplinari e digitali. Tra gli obiettivi prioritari si evidenziano quelli di favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di apprendimento, di ampliare i percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, di indirizzare verso un apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso la metodologia STEM. Previste attività laboratoriali, didattica ludicizzata, giochi a squadre e competizioni tra alunni e alunne

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



○ **Azione n° 2: Informatica e intelligenza artificiale**

Integrare l'AI nel curriculum STEM può preparare gli studenti a un mondo del lavoro influenzato dall'AI, promuovere un approccio equo, inclusivo e sostenibile. L'istituto prevede lo svolgimento di un corso di formazione per gli alunni con le seguenti tematiche:

1 AI e Impatto sull'Economia: automazione, analisi predittiva e ottimizzazione della supply chain.

2 Incorporazione di AI in Marketing e Gestione del Cliente: progetti con AI (chatbot, analisi di marketing digitale e modelli predittivi).

3 Progetti Interdisciplinari per sviluppare soluzioni AI integrate per problemi aziendali.

4 AI e Project Management: AI in pianificazione, allocazione risorse e monitoraggio progetti, con strumenti specifici per la gestione.

5 AI, ESG e Sostenibilità: l'AI e l'ESG, raccolta e analisi dati, studio dell'impatto sull'ambiente e questioni etiche come il bias nei dati.

6 AI e Parità di Genere: riflessioni su IA e parità di genere, esplorando settori commerciali e tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 3: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di**



innovazione

Per l'obiettivo Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione la scuola propone due percorsi , base ed avanzato, per dare agli studenti la possibilità di affrontare la certificazione delle competenze informatiche Eipass -concetti fondamentali della INFORMATION TECHNOLOGY e competenza nell'uso del computer. Tra gli obiettivi trasversali i moduli si pongono quelli di sviluppare le capacità di comunicazione, potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri, rispettare le regole, promuovere la socializzazione, l'integrazione scolastica e la relazione con gli altri in prospettiva inclusiva e di livellamento delle disparità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Formazione linguistica e CLIL per docenti**

Confermando la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo e, nello specifico dell' Istituto tecnico commerciale Fabio Besta di Ragusa, preso atto del compito di realizzare sul le azioni formative di sistema definite a livello nazionale si propone la realizzazione di corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti . L'insegnamento CLIL, come è noto, è una metodologia promossa dal Consiglio d'Europa, entrata a far parte del sistema scolastico come elemento innovativo in quanto consente non solo uno sviluppo della competenza in lingua straniera



ma anche accresce le competenze nelle discipline non linguistiche oggetto di studio. Tale approccio didattico promosso da docenti specificamente formati, permetterà all'alunno, da una parte, di acquisire le conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e, dall'altra, di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa da quella usata abitualmente come lingua di insegnamento. Nei corsi di formazione in particolar modo sarà messa in evidenza l'importanza di preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata e offrire loro migliori prospettive sul mercato del lavoro (obiettivi socioeconomici in perfetta coerenza con la mission d'istituto). Altresì si rimarcherà la priorità di trasmettere agli alunni dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture, attraverso l'uso della lingua veicolare dell'insegnamento CLIL (obiettivi socioculturali) nonché di facilitare l'acquisizione di competenze linguistiche che pongano l'accento sulla comunicazione. Gli insegnanti formati in tal senso motiveranno gli alunni all'apprendimento delle lingue grazie al loro utilizzo da un punto di vista pratico (obiettivi linguistici), di contenuti disciplinari e di capacità di apprendimento stimolando l'apprendimento dei contenuti grazie a un approccio innovativo/diverso (obiettivi didattici).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

○ **Azione n° 5: Potenziamento del multilinguismo**

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; in coerenza con quanto appena detto e con quanto delineato nel nostro PTOF, il nostro Istituto, in un'ottica inclusiva, pone particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche ed al conseguimento delle certificazioni linguistiche. A questo proposito si è scelto di attivare un modulo formativo per ognuna delle lingue studiate a scuola con l'aggiunta di un modulo per il potenziamento dell'Italiano come L2, vera



emergenza nella sede staccata di S Croce Camerina, nella quale il numero di alunni non italofoni raggiunge e supera il 50% degli iscritti. I moduli sono rivolti al potenziamento delle competenze linguistiche di Inglese, Spagnolo, Francese e Italiano L2 degli alunni della sede centrale di Ragusa e della sez. staccata di S. Croce Camerina.

Il progetto si propone di potenziare le abilità di sviluppare :

- comprensione scritta e orale;
- produzione scritta e orale;
- lessico;
- strutture e funzioni comunicative specifiche.

Il livello linguistico di riferimento (in base al QCER) è il B1 che indica che lo studente ha ormai sviluppato abilità linguistiche tali da sapersi gestire in situazioni ampiamente prevedibili della vita sociale e lavorativa con competenze medie in un contesto che si esprima in inglese. Al termine del corso gli alunni sosterranno l'esame di certificazione linguistica al fine di attestare il livello linguistico raggiunto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Dettaglio plesso: F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica**

Il progetto proposto dall'istituto, basato sullo svolgimento di un modulo formativo su Coding e robotica, parte dal presupposto che i percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale in tutte le discipline siano essenziali affinché gli studenti siano in grado di affrontare la società del futuro come agenti attivi e consapevoli. Fortemente orientato verso il consolidamento di soft skills, il coding e la programmazione su robot aiuterà i discenti a muoversi in tutti i contesti educativi e a valorizzare le competenze disciplinari e digitali. Tra gli obiettivi prioritari si evidenziano quelli di favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di apprendimento, di ampliare i percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, di indirizzare verso un apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso la metodologia STEM. Previste attività laboratoriali, didattica ludicizzata, giochi a squadre e competizioni tra alunni e alunne

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 2: Informatica e intelligenza artificiale**

Integrare l'AI nel curriculum STEM può preparare gli studenti a un mondo del lavoro influenzato dall'AI, promuovere un approccio equo, inclusivo e sostenibile. L'istituto prevede lo svolgimento di un corso di formazione per gli alunni con le seguenti tematiche:

1 AI e Impatto sull'Economia: automazione, analisi predittiva e ottimizzazione della supply



chain.

2 Incorporazione di AI in Marketing e Gestione del Cliente: progetti con AI (chatbot, analisi di marketing digitale e modelli predittivi).

3 Progetti Interdisciplinari per sviluppare soluzioni AI integrate per problemi aziendali.

4 AI e Project Management: AI in pianificazione, allocazione risorse e monitoraggio progetti, con strumenti specifici per la gestione.

5 AI, ESG e Sostenibilità: l'AI e l'ESG, raccolta e analisi dati, studio dell'impatto sull'ambiente e questioni etiche come il bias nei dati.

6 AI e Parità di Genere: riflessioni su IA e parità di genere, esplorando settori commerciali e tecnologici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 3: Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione**

Per l'obiettivo Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione la scuola propone due percorsi , base ed avanzato, per dare agli studenti la possibilità di affrontare la certificazione delle competenze informatiche Eipass -concetti fondamentali della INFORMATION TECHNOLOGY e competenza nell'uso del computer. Tra gli obiettivi trasversali i moduli si pongono quelli di sviluppare le capacità di comunicazione, potenziare



l'attitudine a lavorare con gli altri, rispettare le regole, promuovere la socializzazione, l'integrazione scolastica e la relazione con gli altri in prospettiva inclusiva e di livellamento delle disparità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Formazione linguistica e CLIL per docenti**

Confermando la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo e, nello specifico dell' Istituto tecnico commerciale Fabio Besta di Ragusa, preso atto del compito di realizzare sul le azioni formative di sistema definite a livello nazionale si propone la realizzazione di corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti . L'insegnamento CLIL, come è noto, è una metodologia promossa dal Consiglio d'Europa, entrata a far parte del sistema scolastico come elemento innovativo in quanto consente non solo uno sviluppo della competenza in lingua straniera ma anche accresce le competenze nelle discipline non linguistiche oggetto di studio. Tale approccio didattico promosso da docenti specificamente formati, permetterà all'alunno, da una parte, di acquisire le conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e, dall'altra, di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa da quella usata abitualmente come lingua di insegnamento. Nei corsi di formazione in particolar modo sarà messa in evidenza l'importanza di preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata e offrire loro migliori prospettive sul mercato del lavoro (obiettivi



socioeconomici in perfetta coerenza con la mission d'istituto). Altresì si rimarcherà la priorità di trasmettere agli alunni dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture, attraverso l'uso della lingua veicolare dell'insegnamento CLIL (obiettivi socioculturali) nonché di facilitare l'acquisizione di competenze linguistiche che pongano l'accento sulla comunicazione. Gli insegnanti formati in tal senso motiveranno gli alunni all'apprendimento delle lingue grazie al loro utilizzo da un punto di vista pratico (obiettivi linguistici), di contenuti disciplinari e di capacità di apprendimento stimolando l'apprendimento dei contenuti grazie a un approccio innovativo/diverso (obiettivi didattici).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

○ **Azione n° 5: Potenziamento del multilinguismo**

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; in coerenza con quanto appena detto e con quanto delineato nel nostro PTOF, il nostro Istituto, in un'ottica inclusiva, pone particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche ed al conseguimento delle certificazioni linguistiche. A questo proposito si è scelto di attivare un modulo formativo per ognuna delle lingue studiate a scuola con l'aggiunta di un modulo per il potenziamento dell'Italiano come L2, vera emergenza nella sede staccata di S Croce Camerina, nella quale il numero di alunni non italofoni raggiunge e supera il 50% degli iscritti. I moduli sono rivolti al potenziamento delle competenze linguistiche di Inglese, Spagnolo, Francese e Italiano L2 degli alunni della sede centrale di Ragusa e della sez. staccata di S. Croce Camerina.

Il progetto si propone di potenziare le abilità di sviluppare :

- comprensione scritta e orale;



- produzione scritta e orale;
- lessico;
- strutture e funzioni comunicative specifiche.

Il livello linguistico di riferimento (in base al QCER) è il B1 che indica che lo studente ha ormai sviluppato abilità linguistiche tali da sapersi gestire in situazioni ampiamente prevedibili della vita sociale e lavorativa con competenze medie in un contesto che si esprima in inglese. Al termine del corso gli alunni sosterranno l'esame di certificazione linguistica al fine di attestare il livello linguistico raggiunto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

F. BESTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: LA CURA DEL SE'**

il nucleo tematico riguarda l'esplorazione delle emozioni personali, della loro accettazione e gestione, delle proprie attitudini, attraverso

Laboratori autobiografici/narrativi

Compiti di realtà

Diario di bordo

Creazione di un sito web didattico

Attività progettuali individuali e di gruppo

Progetti con il coinvolgimento di esperti esterni e a classi parallele:

- Incontri con i Mentor scolastici
- incontri con esperti sulle emozioni e la gestione dell'ansia
- Gli insegnanti curriculari tratteranno argomenti di Didattica Orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: La cura della salute sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile

Laboratori autobiografici/narrativi

Compiti di realtà

Diario di bordo

Attività progettuali individuali:

- Finanza etica ed ecologia: il marchio Ecolabel

Attività progettuali di gruppo:

- Comprendere le diversità culturali oltre che la coesione sociale
- Gestire la complessità
- Riflettere criticamente, prendere decisioni
- Cercare supporto



- Attitudine al problem solving

Progetti con il coinvolgimento di esperti esterni e a classi parallele:

- FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA ANTITRATTA con la cooperativa Orti Sociali Proxima
- incontri con esperti sul rispetto dell'altro, la tolleranza, l'accoglienza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto prevede una pluralità di tipologie per conoscere il mondo del lavoro (incontri con esperti, percorsi e corsi di formazione; visite aziendali anche virtuali, ricerca sul campo, stage presso le aziende del territorio disposte ad accogliere in sicurezza gli allievi) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in diverse



fasi:

-Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

-Città ad impatto positivo

-Seminari e/o conferenze volte a sviluppare competenze trasversali come la consapevolezza delle proprie abilità

Le suddette attività sono previste sia per il settore economico (AFM-RIM-SIA) che per quello tecnologico (TL)

Per la classe III turismo del plesso di Santa Croce, l'orientamento coinvolgerà il progetto "riqualifichiamo la cultura"(15 ore). Tale progetto, che sostituisce "città ad impatto positivo" (previsto per la sede centrale di Ragusa) è stato pensato con l'obiettivo di coinvolgere gli alunni verso una ricerca costruttiva dei valori di sostenibilità nell'ambito del settore turistico ed è rivolto alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il progetto prevede una pluralità di tipologie di integrazione con l'università e con il mondo del lavoro (incontri con esperti, percorsi e corsi di formazione a distanza; visite aziendali anche virtuali, ricerca sul campo, stage presso le aziende del territorio disposte ad accogliere in sicurezza gli allievi) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

- Stage presso aziende, associazioni datoriali e studi professionali, altri enti pubblici e privati
- Orientamento UNIRG

Le suddette attività sono previste sia per tutti i settori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il progetto prevede una pluralità di tipologie di integrazione con l'università e con il mondo del lavoro (incontri con esperti, percorsi e corsi di formazione a distanza; visite aziendali anche virtuali, ricerca sul campo, stage presso le aziende del territorio disposte ad accogliere in sicurezza gli allievi) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

FSL TL

FSL AFM - RIM - SIA

CLASSI 5

CLASSI 5

- o Seminari e/o conferenze
- o Corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università
- o Visite aziendali

- o Visita aziendale/conferenze con esperti di ASP-ASSINDUSTRIA-BAPR-BANCA ETICA
- o Attività di Orientamento UNICT
- o Progetto assistente bagnante
- o Hack your talent

-Implementazione e Portfolio personale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: F. BESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Workshop

Didattica orientativa

RagusAttiva

Diario di bordo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto FSL settore economico

PROGETTO "FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO"

Motivazione

Il presente progetto trova le sue motivazioni nella normativa in materia, a partire dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43es.m, che prevedevano la realizzazione di "percorsi di alternanza scuola-lavoro" ridenominati, dalla legge di Bilancio 2019, "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) a finire con Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127. Dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente "Formazione Scuola-Lavoro". Il provvedimento chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente. L'intervento si inserisce nel più ampio processo di riforma dell'esame di maturità, assumendo un ruolo centrale nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. La nuova denominazione riafferma l'idea di un'esperienza formativa integrata che coniuga apprendimento teorico e dimensione operativa. Il progetto implica un modello formativo in cui si prevedono periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato, mediante l'adozione di metodologie specifiche, come la didattica laboratoriale (learning-by-doing), l'apprendimento in situazione (situated-learning) e l'e-learning, attraverso momenti formativi digitali finalizzati a sviluppare le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti, con l'obiettivo di valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile all'interno di realtà dinamiche e innovative del mondo imprenditoriale e professionale. I percorsi progettati saranno realizzati anche mediante reti di coordinamento territoriale, locale e nazionale, che consentono di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, dal momento che gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-



progettato, situato e finalizzato, in modo da rendere l'orientamento significativo e più efficace. Il progetto mira pertanto a garantire un più stretto raccordo tra il sistema di istruzione e il tessuto sociale, economico e culturale della realtà locale, nazionale e internazionale. Tutti i percorsi programmati verranno realizzati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese e professionisti, enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili a collaborare, mediante interventi da svolgere presso le strutture aziendali e gli studi professionali o da remoto. Ferma restando la centralità dello studente nell'azione educativa, la collaborazione con il contesto territoriale e la predisposizione di percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti mirano a sviluppare competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

Finalità

Il progetto si prefigge di porre in essere un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, permettendo agli allievi di apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire. In tal modo viene garantita l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente che consentono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e competenze che lo rendono capace di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale; le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi poiché consentono di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro. La particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei curricula. Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento le "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave e, tra esse, ai fini che qui interessano, si individuano le seguenti competenze trasversali che hanno il pregio di riassumere in una unica matrice quelle che formano oggetto del presente PCTO:



- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza, anche digitale;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il progetto, inoltre, presta attenzione all'Agenda 2030 e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Destinatari Tutte le classi del triennio settore economico

Modalità attuative e descrizione delle attività

Il progetto prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, percorsi e corsi di formazione a distanza; visite aziendali anche virtuali, ricerca sul campo, stage presso le aziende del territorio disposte ad accogliere in sicurezza gli allievi...) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, saranno svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni (periodi di sospensione delle attività didattiche, fine anno scolastico). Per ogni classe del triennio verrà nominato un tutor scolastico che seguirà il percorso formativo dell'alunno in itinere affiancando il tutor aziendale durante lo stage. Il progetto viene articolato nelle seguenti fasi: Fase preparatoria: Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti di ciascun consiglio di classe; Presentazione del progetto agli alunni. Fase operativa: azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale; il tutor scolastico prepara percorsi formativi personalizzati ed effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici. Fase della valutazione: azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che aziendale: scheda di valutazione da parte del tutor aziendale e registrazione compilazione della delle competenze acquisite da parte del tutor scolastico. Metodologie da utilizzare per la realizzazione del progetto: prevalenza dei saperi procedurali e tecnico professionali. Si prevede un'attività di carattere orientativo e propedeutico allo svolgimento degli stage. Di particolare importanza sarà la riflessione sui temi della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro. Tutti gli allievi, prima dell'inserimento in azienda o dei percorsi formativi digitali, hanno già frequentato un corso su piattaforma on-line su temi della sicurezza nei posti di lavoro. La scuola stipulerà specifiche convenzioni con le aziende o i Consigli dell'Ordine garantendo la piena copertura assicurativa per gli studenti impegnati nelle esperienze di stage in azienda, presso gli studi



professionali o gli enti ospitanti.

Articolazione del progetto

Classi terze

Descrizione attività

Periodo

2 "Progetto Azienda"

Ott 5 ore

1 Corso sulla sicurezza

Ott 8 ore

3 Visita aziendale/conferenze con esperti esterni

Ott/Giu 13 ore

4 Educazione finanziaria - Banca d'ITALIA

Ott/Giu 4 ore

5 Progetto di Educazione digitale Youth Empowered on line

Sett/Giu 25 ore

6 Attività e conferenze con associazioni ed enti sportivi (terza indirizzo sportivo)

7 Progetto Plasticfree

Ott/Giu 1 ore

8 Progetto assistente bagnante

Ott/Giu 70 ore

Classi quarte

Descrizione attività

Periodo Ore

1 Visita aziendale/conferenze con esperti esterni in remoto.

Ott./Giu 18



2	Stage presso aziende, associazioni datoriali e studi professionali, altri enti pubblici e privati	Ott./Ago 60
4	Corso Primo soccorso (con esame BLSD 10h)	Ott./Giu. 5/10
5	Orientamento UNIRG	5 Ott./Giu.
6	Tools for Employability(Progetto Randstad)	10
7	Hack your talent	Feb/Mar (20)
8	Progetto assistente bagnante	(70)

Classi quinte

Descrizione attività	Periodo	Ore
1 Visita aziendale/conferenze con esperti di ASP-ASSINDUSTRIA	Nov.	10
2 Attività di Orientamento UNICT	Nov.	15
3 Stage presso aziende*	Sett./Giu	
4 Pogetto assistente bagnante	Ott./Giu.	70
5 Hack your talent	Feb/Mar (20)	



* il numero di ore di stage può anche variare in relazione alle esigenze di completamento delle ore previste dalla legge, da parte degli alunni. 2 (70) (20) 33 Relativamente ai corsi EIPASS (70 H) e Professione assistente bagnante piscina (70h) /Professione assistente bagnante piscina/mare (90h) , gli alunni potranno scegliere l'anno scolastico in cui frequentarli. Le attività di cui sopra sono indicative per cui i singoli alunni potranno scegliere se svolgerne altre (cumulative o alternative) anche per un numero di ore maggiore rispetto a quello previsto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà effettuata dai consigli di classe sulla base di specifiche rubriche di valutazione di griglie di attribuzione voto in allegato al progetto. Essa non potrà prescindere dal giudizio/valutazione formulato anche dallo studente impegnato nei Percorsi, sul progetto personale, sulla struttura ospitante, sul tutor esterno e quello interno. In ogni caso, tale fase rispetterà le linee guida emanate in materia dall'ISFOL (<http://www.isfol.it/>)

I risultati di tutte le esperienze fatte nel triennio saranno, inoltre, formalizzati in una certificazione finale delle competenze (allegato 2) che farà parte integrante del curriculum dello



studente, allegato al diploma finale rilasciato a conclusione dell'Esame di Stato.

● Progetto FSL settore tecnologico

PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

SETTORE TECNOLOGICO-INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Il progetto mira a sviluppare e potenziare competenze specifiche di settore ma anche trasversali e orientative attraverso esperienze diversificate in grado di consentire agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali e sviluppare una comprensione pratica delle dinamiche del settore aeronautico e del mondo lavorativo in generale per un totale di 150 ore, da svolgersi a partire dalla prima classe del secondo biennio.

Il progetto si pone tra i suoi obiettivi: □

- offrire agli studenti la possibilità di esplorare concretamente il mondo del lavoro, acquisendo una maggiore consapevolezza delle opportunità di carriera e delle dinamiche aziendali. □
- Aiutare gli studenti nella definizione delle proprie scelte formative e professionali. □
- Favorire la crescita personale degli studenti, stimolando la capacità di adattamento, la resilienza e l'autonomia nel contesto lavorativo. □
- Promuovere l'idea dell'apprendimento continuo, incoraggiando gli studenti a essere proattivi nella loro crescita professionale e personale anche al di là dell'ambito scolastico. □
- Acquisire competenze certificate ed eventualmente spendibili nel mondo del lavoro.

Attraverso questo progetto, si vuole promuovere lo sviluppo di competenze trasversali, come : □

1. capacità dell'allievo di essere puntuale al lavoro e di sapere rispettare tutte le regole che sono state stabilite a livello aziendale □
2. capacità di relazionarsi con colleghi e superiori □
3. capacità di lavorare in team e di risolvere o evitare i conflitti relazionali

Le competenze specifiche sono individuate per i singoli percorsi formativi, diversificati per



studenti o gruppi di studenti come indicato dal MIUR nelle Linee Guida FORMAZIONE SCUOLA LAVORO del 4 Settembre 2019 e nel Documento delle Competenze U.E. del 2018 .

Inoltre i percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “ Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i., affinché gli studenti possano partecipare alle attività di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO con consapevolezza e responsabilità, contribuendo così a garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti.

I risultati attesi dall'esperienza di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO dovrebbero riflettersi in un incremento dell' interesse e della motivazione degli studenti, aiutandoli nella definizione delle proprie scelte formative e professionali. L'esperienza di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO dovrebbe favorire una concretizzazione delle conoscenze, promuovendo così lo sviluppo di competenze specifiche di settore e contemporaneamente di competenze trasversali.

Al termine dell'attività ci si aspetta di :

- a) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- c) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e con la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- d) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- e) sviluppare le capacità relazionali, di comunicazione, di adattamento a diversi ambienti culturali e di lavoro e l'attitudine al lavoro di gruppo.

L'attività progettuale si può ritenere iniziata con l'avvio del corrente anno scolastico. Le attività previste saranno calendarizzate sulla base delle esigenze degli Enti e delle Aziende che saranno coinvolti/e, ma sempre nel rispetto del calendario e degli impegni scolastici. Per garantire una organizzazione efficiente delle attività è stato elaborato e condiviso un calendario di massima con i referenti e i tutor dell'orientamento, con i componenti della commissione di educazione e con i referenti di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO del settore economico. Alcune attività si svolgeranno presso la sede del nostro istituto, mentre altre si svolgeranno presso le sedi dell'azienda , delle IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, dei PARTNER PUBBLICI e/o PRIVATI E



TERZO SETTORE e degli Enti coinvolti. I tempi e le modalità sono indicate e vengono puntualmente declinate nelle Schede Sintetiche di Progetto.

Inoltre, il tutor scolastico individua particolari esigenze (disabilità, difficoltà nel trasporto pubblico e/o privato, incompatibilità accertate, difficoltà, soprattutto economiche) e stabilisce tempi e modalità adeguati in base alle necessità. Sulla base delle difficoltà dichiarate ed accertate, si provvederà ad adeguare le attività di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO previste alle necessità dello studente, assicurando i contatti con lo studente, con le famiglie e con eventuali figure esterne

Il completamento della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO nel triennio è requisito per l'ammissione all'Esame di Stato all'atto della stesura del presente progetto. Una volta conclusa la FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, si valuterà il percorso e si accerteranno le competenze realmente sviluppate, fermo restando che sia stata registrata la presenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto

Si indica di seguito un estratto del progetto

III ANNO

38 (minimo)/108 (massimo) ore

Visite Aziendali e Seminari

(Tutti)

Stage Aziendale

(Tutti)

Numero di ore minimo

24

Numero di ore
minimo

14

Numero di ore massimo

94

Numero di ore
massimo

14

Proposte(ore)

Proposte(ore):



- MariStaEli o VV. F. o Guardia Costiera (6)**
- Seminari e incontri di orientamento in uscita ** (6)
- Corso Sicurezza (12)*
- Corso Eipass su base volontaria(70)
- Adotta una terza (14)**

*Attività corrispondenti ai moduli di orientamento formativo e previste nel percorso di educazione civica

**Attività corrispondenti ai moduli di orientamento formativo

Alunni coinvolti Calendario di massima

Allievi 64

- Ottobre - Dicembre 2025 : Corso Sicurezza
- Settembre/Giugno 2025-26 : Stage aziendali, visite aziendali e seminari



IVANNO

56 (minimo)/231(massimo) ore

Visite Aziendali
e Seminari
(Tutti)

Stage Aziendale
(I Livello)
(Tutti)

Stage Aziendale
(II Livello)
(Graduatoria di
merito)

Numero di ore minimo

32

Numero di ore
minimo

24

Numero di
ore minimo 70

Numero di ore massimo

127

Numero di ore
massimo

34 ore

Numero di
ore massimo 70

Proposte(ore)

- Visita Torre di Catania (6)**
- Seminari e incontri di orientamento in uscita * (6)
- Tools For emplability (10)**
- Corso P.Soccorso (10)
- Corso BLSD (5) su base volontaria
- Corso Salvamento(come da

Proposte(ore):

- Guardia Costiera CT (24)**
- SAC – Sicurezza aeroportuale(10)

Proposte(ore):

- ENAV ATM (30)
- MariStaEli (40)**



convenzione MIUR/FIN –attività a
pagamento su base volontaria) (70/90)

*Attività corrispondenti ai moduli di orientamento formativo e previste nel percorso di
educazione civica

**Attività corrispondenti ai moduli di orientamento formativo

Alunni coinvolti Calendario

Settembre/Giugno 2025-26: Stage aziendali, visite aziendali e seminari.

Allievi 41 Settembre 2025: Seminario ENAV ATM/Basic

VANNO

65 (minimo)/135 (massimo)
ore

Visite Aziendali
e Seminari
(Tutti)

Stage Aziendale
(I Livello)
(Tutti)

StageAziendale
(II Livello)
(Graduatoria di
merito)



Numero di ore minimo	25	Numero di ore minimo	40	Numero di ore minimo	60
Numero di ore massimo	25	Numero di ore massimo	50 ore	Numero di ore massimo	60

Proposte(ore)	Proposte(ore):	Proposte(ore):
• Corso di orientamento attivo nella transizione scuola- università – UNICT e Kore Enna (30)** • <u>Seminari e incontri di orientamento in uscita</u> (10)*	• A.M.Sigonella(40)** • SAC – Sicurezza aeroportuale(10) (<u>su disponibilità dell'azienda ospitante</u>)	• ENAVATM/MET (60)

*Attività corrispondenti ai moduli di orientamento formativo e previste nel percorso di educazione civica

**Attività corrispondenti ai moduli di orientamento formativo

Descrizione del Percorso Calendario



Allievi 43

Settembre/Giugno 2025-26: Stage aziendali, visite aziendali e seminari

Settembre 2025: Seminario ENAVATM/Advanced-MET

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà effettuata dai consigli di classe sulla base di specifiche rubriche di valutazione di griglie di attribuzione voto in allegato al progetto. Essa non potrà prescindere dal giudizio/valutazione formulato anche dallo studente impegnato nei Percorsi, sul progetto personale, sulla struttura ospitante, sul tutor esterno e quello interno. In ogni caso, tale fase rispetterà le linee guida emanate in materia dall'ISFOL (<http://www.isfol.it/>)

I risultati di tutte le esperienze fatte nel triennio saranno, inoltre, formalizzati in una certificazione finale delle competenze (allegato 2) che farà parte integrante del curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato a conclusione dell'Esame di Stato.

● PROGETTO FSL CORSO SERALE

Formazione Scuola-Lavoro e Orientamento – Percorsi di Secondo Livello

(Serale)

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro si colloca nel quadro normativo vigente (D.Lgs. 77/2005, L. 107/2015, D.L. 9 settembre 2025, n. 127) e recepisce la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) a partire dall'a.s. 2025/2026. Esso si inserisce in continuità con le attività di orientamento e continuità promosse dal CPIA, configurandosi come azione strategica del PTOF finalizzata al successo formativo degli studenti adulti.

Finalità formative

Il progetto mira a:

- rafforzare il raccordo tra istruzione, mondo del lavoro e territorio;
- sostenere l'orientamento consapevole alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento lavorativo;
- valorizzare e riconoscere le competenze pregresse degli studenti adulti;
- sviluppare competenze trasversali funzionali all'apprendimento permanente e alla



cittadinanza attiva.

Competenze chiave

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza di cittadinanza, anche digitale;
- competenza imprenditoriale;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Il percorso è inoltre coerente con i principi dell'Agenda 2030 e con le linee strategiche del PNRR.

Destinatari

Studenti iscritti ai percorsi di secondo livello – settore economico, in continuità con i percorsi di primo livello del CPIA.

Azioni e modalità di attuazione

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono integrate con le azioni di orientamento e continuità del CPIA e comprendono:

- incontri con enti istituzionali, esperti e professionisti del territorio;
- orientamento ai percorsi di secondo livello e alla formazione professionale;
- educazione finanziaria e alla cittadinanza;
- attività di volontariato e partecipazione sociale;
- project work, compiti di realtà ed eventuali esperienze di stage, compatibilmente con il profilo degli studenti;
- orientamento ai percorsi universitari e agli ITS Academy

Le attività si svolgono prevalentemente in orario serale, anche mediante modalità flessibili e digitali, nel rispetto delle esigenze degli studenti lavoratori.

Metodologie e valutazione

Si adottano metodologie orientative, laboratoriali e professionalizzanti, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La valutazione avviene attraverso la documentazione delle attività svolte e delle competenze acquisite, in coerenza con il percorso formativo individuale.



Attività Orientative per Studenti Adulti dei Percorsi di secondo livello (serale)

Nonostante la non obbligatorietà formale della F.S.L. per questa utenza, l'Istituto assicura comunque la realizzazione di percorsi orientativi, formativi e di cittadinanza attiva, volti alla crescita personale, professionale e alla costruzione di reti territoriali di supporto all'inserimento lavorativo e all'educazione sociale. In particolare, la scuola garantisce attività di F.S.L. in collaborazione con associazioni di volontariato, finalizzate a offrire agli studenti adulti occasioni di apprendimento in contesti reali, di promozione di competenze trasversali, di responsabilità civica e di impegno sociale.

Ai sensi del D.P.R. 263/2012, i percorsi di istruzione per adulti (quali i corsi serali) sono caratterizzati da una progettazione flessibile e personalizzata finalizzata alla valorizzazione delle competenze già maturate dagli studenti, nonché alla promozione della piena cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale e professionale. In questo quadro, la Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.), già PCTO, non assume carattere di obbligatorietà né si configura secondo i modelli e il monte ore previsti per i percorsi diurni, vista la specificità dei percorsi serali per adulti maggiorenni inseriti nel mondo del lavoro. Tale orientamento è coerente con l'impianto normativo vigente e con le indicazioni applicative in sede di Esami di Stato, che valorizzano le esperienze professionali e personali acquisite dagli studenti nei loro curricula biografici e professionali.

Le attività di F.L.S. e orientamento previste nel corso serale comprendono:

1. Orientamento e continuità con il CPIA , inclusi incontri con il Centro per l'Impiego per l'orientamento al lavoro (2 ore) e con funzionari della Banca d'Italia per l'educazione finanziaria (3 ore).
2. Orientamento al volontariato , realizzato in collaborazione con l'Associazione Vo.Cri ONLUS, per favorire la partecipazione attiva alla comunità e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
3. Orientamento in uscita attraverso incontri con l'Università degli Studi di Catania – sede di Ragusa Ibla, per illustrare le prospettive accademiche e di prosecuzione degli studi superiori.
4. Formazione Scuola-Lavoro presso l'Associazione Vo.Cri ONLUS , con attività in contesti reali offerte dall'associazione partner, finalizzate all'acquisizione e alla riflessione critica di competenze trasversali, di cittadinanza e di organizzazione personale.
5. Corso sulla Sicurezza (8 ore)
6. Crescer green (40 ore) per gli alunni sotto i 18 anni.

Tali percorsi sono finalizzati a favorire l'inclusione sociale, l'aggancio con il mondo del lavoro, l'orientamento permanente e l'arricchimento delle competenze personali e professionali degli



studenti adulti.

Le attività di cui sopra sono indicative per cui ogni studente potrà scegliere se svolgerne altre (cumulative o alternative) anche per un numero di ore maggiore rispetto a quello previsto. Tra queste attività sono da considerare quelle attività svolte in un contesto lavorativo non formale, ovvero l'apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi formali, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà effettuata dai consigli di classe sulla base di specifiche rubriche di valutazione di griglie di attribuzione voto in allegato al progetto. Essa non potrà prescindere dal giudizio/valutazione formulato anche dallo studente impegnato nei Percorsi, sul progetto personale, sulla struttura ospitante, sul tutor esterno e quello interno. In ogni caso, tale fase rispetterà le linee guida emanate in materia dall'ISFOL (<http://www.isfol.it/>)

I risultati di tutte le esperienze fatte nel triennio saranno, inoltre, formalizzati in una certificazione finale delle competenze (allegato 2) che farà parte integrante del curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato a conclusione dell'Esame di Stato.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Staffetta di scrittura creativa

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia. La Staffetta coinvolge la scuola nella sua interezza - dirigenti, docenti, studenti, territorio e biblioteche - in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di "scrittura e lettura delle scuole", offrendo alle nuove generazioni l'occasione di "raccontarsi" e di "conoscersi" attraverso la scrittura e le emozioni della lettura. Si tratta di uno strumento unico attraverso cui far assaporare agli studenti il gusto della scrittura allontanandola dalla visione estremamente scolastica a cui sono abituati.

Referente Prof.ssa Massari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Composizione delle staffette in riferimento alle indicazioni Bimed -Socializzazione della proposta alle varie classi partecipanti -Coinvolgimento delle classi nella realizzazione dei capitoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Orientamento

Il progetto mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica orientando alla conoscenza del sè, della relazione con l'altro, potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie, nonché potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde



e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

-promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; - consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura); - garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● Campionati della matematica

Il progetto ha lo scopo principale di aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica con



diversi obiettivi, quale ad esempio offrire ai partecipanti l'opportunità di affrontare problemi di realtà presentati sotto forma di gioco, per stimolare la logica e l'elasticità mentale con lo scopo di alimentare l'autostima dello studente. Le gare a squadre permettono ai giovani di sperimentare la collaborazione nel lavoro di gruppo e la valorizzazione di ogni componente della squadra. A Novembre 2025 si svolgerà la fase d'istituto dei giochi di Archimede (campionati della matematica). Gli alunni che supereranno questa fase , accederanno alla fase provinciale per la quale si prevede un corso pomeridiano di 4 ore on line (mesi di Gennaio e Febbraio). La II e la III fase provinciale saranno disputate nella scuola di riferimento e vedrà coinvolti alcuni alunni di tutte le classi . Referente progetto: prof.ssa Digrandi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuire rispetto alle annualità precedenti, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e migliorare la percentuale del 20% degli studenti che raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio.

Risultati attesi

-Offrire ai partecipanti l'opportunità di affrontare problemi diversi da quelli trattati a scuola -
Accrescere l'attenzione e la curiosità per le attività scolastiche -Fare acquisire credito formativo agli alunni del triennio che si classificano alla fase distrettuale o che partecipano alla gara a squadre.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Sport a scuola (centro sportivo scolastico)

Il progetto sport a scuola (centro sportivo scolastico) si propone l'obiettivo di prevenire la



dispersione scolastica , di educare al rispetto delle regole e del gruppo, di stimolare lo spirito di condivisione e di confronto tipico di ogni attività fisica per favorire la crescita psicologica, emotiva e sociale. Responsabile Prof. Corallo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

- 1)Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; 2)Perfezionamento delle tecniche



esecutive dei diversi sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

OBIETTIVI:

Avviamento alla pratica sportiva sia sport individuali che di squadra.

AZIONI DEL PROGETTO:

Partecipazione ai Campionati Studenteschi, e al Torneo AVIS

● Incontriamoci

Il progetto prevede la realizzazione di vari laboratori finalizzati allo sviluppo di attività pratiche e creative, di gioco, lettura e confronto. I laboratori previsti sono: 1) Laboratorio del riciclo creativo - Progettazione e creazione di prodotti con materiale di riciclo raccolto dagli allievi in un progetto di recupero e attenzione alle risorse e alla salvaguardia dell'ambiente. Gli alunni saranno coinvolti in un'attività di raccolta differenziata di materiali come carta, plastica, vetro e lattine. Alcuni materiali recuperati verranno utilizzati per un riciclo creativo, volto alla realizzazione di oggetti e prodotti che potranno servire ad abbellire l'edificio scolastico o come materiale espositivo. Il laboratorio è rivolto principalmente agli alunni con bisogni educativi



speciali e alle classi 1^a, 2^a e 3^a. 2) Laboratorio di lettura - Si attuerà un percorso in cui i protagonisti saranno i libri, la lettura e la comunicazione in tutte le sue forme per stimolare nei ragazzi sia la loro creatività che la riflessione verso i principi di legalità e il senso civico. Lo stage ha lo scopo di dare vita ad un prodotto finale. Il laboratorio è rivolto a tutte e cinque le classi 3) Laboratorio di giardinaggio - Gli alunni si occuperanno della cura del giardino adiacente l'edificio scolastico della sede di Santa Croce Camerina. Questo laboratorio ha una duplice valenza, rilanciare la sede come elemento di pregio e di qualità all'interno del quartiere e mantenere e curare uno spazio quale luogo di senso per le relazioni sociali, la cultura sperimentata, le trasformazioni naturali, le ideazioni artistiche. Referente Prof.ssa Nitro e Giummarra Ivana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.



Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire rispetto alle annualità precedenti, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e migliorare la percentuale del 20% degli studenti che raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio.

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto a dati macroarea, dati regionali e nazionali. Ridurre del 5% la percentuale degli studenti che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia.



Risultati attesi

1) Creare un clima di accoglienza e collaborazione e potenziare le relazioni, la cooperazione e l'apprendimento. 2) Rafforzare l'autostima e la motivazione. 3) Favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità creative e comunicative. 4) Potenziare il livello di organizzazione spaziotemporale e delle autonomie. 5) Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura e per tutte le attività proposte durante i laboratori. 6) Sviluppare uno spirito critico riflettendo su quanto letto o ascoltato e manipolare e rielaborare i testi letti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Riqualfichiamo la cultura

Il progetto è pensato in un'ottica di coinvolgimento degli alunni verso una ricerca costruttiva dei valori della sostenibilità rivolta alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio circostante. Esso si propone di guidare i futuri operatori del turismo a realizzare itinerari turistici applicando i principi della sostenibilità per condividere la cultura e le tradizioni locali con i fruitori esterni in modo da garantire l'equilibrio e il rispetto dell'ambiente. Allo scopo si attueranno rilievi fotografici inerenti lo studio del territorio circostante il comune di Santa Croce Camerina; interviste agli abitanti del luogo per riportare alla luce una memoria storica condivisa; ricerche e suggerimenti per la realizzazione di percorsi e servizi che possano contribuire al sostegno dell'economia locale nel rispetto dell'ambiente. La realizzazione dei suddetti itinerari didattici è volta alla sensibilizzazione del bello ed è pensata, anche, come occasione per sperimentare gli applicativi della piattaforma G-suite. Inoltre le varie attività svolte e il prodotto finale del progetto si avvarranno dell'interdisciplinarietà e contribuiranno



all'esecuzione di un compito autentico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.



Risultati attesi

1) Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. 2) Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 3) Pubblicizzare il patrimonio attraverso la realizzazione di itinerari turistici inerenti tutti i beni materiali e immateriali del nostro territorio. 4) Saper lavorare in gruppi cooperativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● DELE: DIPLOMAS DE ESPAÑOL COMO LENGUA EXTRANJERA LIVELLO A2/B1, B2

Il progetto si propone di preparare gli alunni agli esami per la Certificazione DELE, consolidando la conoscenza della lingua spagnola, sviluppando le abilità di produzione, di ricezione scritta e orale e d'interazione attraverso simulazioni di prove di esame che mirano a rendere gli alunni più consapevoli dell'importanza della lingua straniera per sapersi districare nella vita quotidiana. Referente Prof.ssa Licitra S

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

o Arricchire il lessico inerente l'ambito familiare e sociale. o Saper comprendere semplici e brevi testi scritti. o Saper produrre brevi testi di carattere pratico (note, avvisi). o Saper scrivere una breve lettera personale rispettando il numero o delle parole richieste. o Saper comprendere brevi messaggi orali e saper rispondere alle domande o Saper interagire in L2 con un nativo per una durata di circa 10 minuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● Certificazione informatica EIPASS Livello base ed avanzato

La certificazione EIPASS è in linea con le normative europee in materia, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Attesta il possesso delle competenze nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e mira all'acquisizione di competenze richieste dal mercato del lavoro. Costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Inoltre può essere indicata nel CV alla voce Competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Svolgere attività di formazione scuola lavoro

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Giochi matematici del mediterraneo

Lo scopo del progetto è quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione. A Novembre 2025 si svolgerà la Fase d'istituto dei Giochi del Mediterraneo. Gli alunni che supereranno questa fase accedono alla II Fase, finale d'istituto. Superata la seconda fase, si procederà con la fase d'area, quella provinciale, disputata nella scuola polo più vicina. Gli alunni che avranno superato la terza fase potranno accedere all'ultima fase nazionale che vedrà i partecipanti coinvolti in una gara avvincente e stimolante all'università di Palermo. Referente Prof.ssa Digrandi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire rispetto alle annualità precedenti, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e migliorare la percentuale del 20% degli studenti che raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio.

Risultati attesi

1) offrire ai partecipanti l'opportunità di partecipare ad una sana e motivante competizione 2) accrescere l'attenzione e la curiosità per le attività scolastiche 3) fare acquisire credito agli alunni del terzo anno che si classificano alla III fase

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● viaggi di istruzione

Per quanto concerne le attività configurabili quali “viaggi di istruzione”, facendo proprie le proposte dei Dipartimenti d'Area e dei Consigli di Classe, viene strutturata la ripartizione delle attività secondo le seguenti finalità: - Viaggi relativi a scambi internazionali (classi del II Biennio e del V anno) - Viaggi di Orientamento e Formazione Scuola Lavoro (classi del II Biennio e del V anno) - Viaggi connessi al percorso di Educazione Civica (classi seconde) - Viaggi con finalità culturali e formativi (classi quinte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell' Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; -potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all' autoimprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Giornale d'istituto, I FATTI NOSTRI

Il progetto, diretto agli alunni del triennio, curato dalla prof.ssa Barone, mira alla costituzione di una redazione giornalistica: gli alunni seguiranno gli eventi e correderanno gli eventi con fotografie selezionate. L'obiettivo è quello di favorire la comunicazione delle attività svolte dalla scuola. Articolazione: • Stesura di articoli sulle attività svolte all'interno e all'esterno della scuola • Sviluppo di diverse competenze: linguistiche, informatiche, relazionali, sociali • Migliorare il senso di appartenenza alla comunità scolastica • Migliorare la comunicazione scuola-famiglie-territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

OBIETTIVI OPERATIVI: 1) Creare comportamenti attivi e responsabili che sviluppino il senso di appartenenza ad una comunità 2) Sviluppo competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● La scuola a cavallo

L'attività sarà svolta presso il maneggio "SEAJ Ranch" sito a 10 km da Santa Croce Camerina e



prevede la presenza di un istruttore e dei suoi collaboratori, delle docenti di sostegno e di due assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Esso prevede attività svolte a terra e attività svolte a cavallo con personale specializzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1)Procurare emozioni e sensazioni di benessere indotte dal movimento del cavallo e dal contatto con lo stesso. 2)Favorire movimenti finalizzati, coordinati e più precisi. 3)Migliorare la conoscenza di sé e del proprio corpo. 4)Sviluppare e migliorare l'autostima. 5)Sviluppare e migliorare la capacità di controllo delle proprie emozioni (paura, ansia, gioia, ecc.) 6)Sviluppare/Potenziare le abilità relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

scuola equitazione

- **Orientamento e Continuità del CPIA di Ragusa a.s. 2025-**



2026

Il progetto si articola in diverse iniziative di seguito riportate: • incontri con enti istituzionali, esperti e professionisti del territorio; • orientamento ai percorsi di secondo livello e alla formazione professionale; • educazione finanziaria e alla cittadinanza; • attività di volontariato e partecipazione sociale; • project work, compiti di realtà ed eventuali esperienze di stage, compatibilmente con il profilo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

orientamento e continuità programmata dal CPIA. I risultati attesi faranno riferimento a quanto



previsto dalle singole attività che costituiscono il progetto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● IMPRESA IN AZIONE

Il progetto Impresa in Azione consiste nell'avvio di un percorso imprenditoriale che ci permetterà di ideare e sviluppare una proposta innovativa, partendo da un bisogno reale. Durante l'anno esploreremo l'organizzazione e il funzionamento di una vera mini-impresa, assumendo ruoli specifici e collaborando nelle diverse fasi: dalla ricerca dell'idea alla progettazione, fino alla comunicazione e alla vendita. Questo percorso offrirà l'occasione di mettere in pratica competenze trasversali, lavorare in squadra e costruire un'esperienza formativa concreta e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo



Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

-Stimolare l'autoimprenditorialità -Incoraggiare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività -Avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali • Rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Recupero competenze base di matematica

Il progetto formativo si propone di fornire uno strumento per far fronte al recupero delle competenze di base, al fenomeno della dispersione scolastica, al recupero della motivazione, alla gestione dell'ansia per la performance di matematica e a migliorarne l'apprendimento tramite metodologie didattiche innovative che prediligono un approccio diretto, tutoriale, di lavoro Step by Step e in Team. Tali metodiche favoriscono la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze e capacità matematiche. Il progetto è finalizzato al recupero delle competenze matematiche degli studenti del "F Besta ". Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano nel corso dell'anno scolastico e in orario mattutino per il recupero estivo.



Le attività saranno svolte per nuclei tematici e tenendo particolarmente conto delle difficoltà degli allievi. Le attività saranno rivolte agli alunni che hanno mostrato difficoltà nella disciplina e sono stati segnalati dagli insegnanti della classe. I risultati attesi includono un aumento del livello di competenza sia nelle prove orali che nelle verifiche scritte, una maggior partecipazione in classe e una riduzione del numero di insufficienze nelle valutazioni finali. Un corso sarà invece indirizzato agli alunni che vogliono intraprendere studi universitari e si occuperà delle competenze base necessarie per l'accesso alle varie facoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire rispetto alle annualità precedenti, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e



matematica in particolare nel primo biennio e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e migliorare la percentuale del 20% degli studenti che raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio.

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto a dati macroarea, dati regionali e nazionali. Ridurre del 5% la percentuale degli studenti che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia.

Risultati attesi

Garantire a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico alla fine del biennio -
Migliorare le abilità di calcolo mentale - Migliorare la padronanza del calcolo algebrico -
Costruire modelli matematici per semplici problemi - Argomentare, dimostrare e porsi problemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● VERSO L'INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e competenza, rispettando le procedure e i tempi stabiliti. Dati i risultati conseguiti dai nostri studenti ed in considerazione della criticità individuata nello svolgimento delle prove standardizzate, che non vede i ragazzi concentrati ed impegnati adeguatamente nell'affrontare gli item. Considerato che tale atteggiamento potrebbe derivare da una mancanza di valutazione, da parte della scuola, delle prove alle quali si sottopongono, abbiamo pensato di intervenire come segue 1) Assegnare "una batteria" di prove nazionali degli anni passati, come palestra di allenamento che gli studenti possono svolgere a casa, usufruendo dei docenti di classe come interlocutori per eventuali dubbi e perplessità. 2) Segnalare che la prova comune per classi parallele sarà svolta attingendo dalle prove assegnate per l'allenamento 3) Assegnare agli studenti che hanno raggiunto una votazione pari e/o superiore ad 8/10 dei bonus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire rispetto alle annualità precedenti, la percentuale di studenti collocati



nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e diminuire la percentuale degli studenti che non raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica in particolare nel primo biennio e migliorare la percentuale del 20% degli studenti che raggiungono l'obiettivo in inglese nel triennio.

Priorità

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto a dati macroarea, dati regionali e nazionali. Ridurre del 5% la percentuale degli studenti che si collocano al di sotto del livello medio dell'Italia.

Risultati attesi

1. •Calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, anche in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.
2. •Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.
3. •Far conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove.
4. •Attivare strategie di soluzione dei quesiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Didattica Laboratoriale Scienze e Tecnologie applicate-CTA

Questa progettazione didattica si propone di svolgere delle unità di apprendimento laboratoriali, complementari alle u.d.a. di Scienze e Tecnologie Applicate e si caratterizza per la decisa impronta pratico-operativa (assente nelle ore curricolari) in ambiente simulato, sfruttando le dotazioni tecnologiche del nostro Istituto. Pertanto con la presente progettazione ci prefiggiamo di approfondire alcuni degli argomenti basilari della disciplina STA coinvolgendo gli alunni in un processo di "Learning by doing" (imparare facendo). L'intervento è rivolto alle classi seconde del settore "Logistica e Trasporti", con le quali si intende intraprendere un percorso in cui è previsto l'utilizzo del Simulatore di Traffico Aereo, al fine di motivare gli alunni in un processo didattico di apprendimento attraverso le pratiche operative di gestione del traffico aereo in ambito aeroportuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di raggiungere tutti gli stili cognitivi degli alunni al fine di stimolare, orientare e rinsaldare attraverso il coinvolgimento in tipiche situazioni operative elementari dell'ambiente aeronautico, che verranno successivamente analizzati ed ampliati nel secondo biennio e nel quinto anno. Sarà l'occasione per familiarizzare con il linguaggio aeronautico già a partire dal primo biennio, fornendo uno stimolo sul piano motivazionale e rispondendo così all'esigenza di un immediato coinvolgimento degli alunni nelle tematiche che hanno rappresentato il principale veicolo di scelta dell'indirizzo "Logistica e Trasporti" Conduzione del mezzo Aereo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Realtà virtuale e aumentata
	Controllo del traffico aereo

● Simulatore di volo classi prime indirizzo Trasporti e Logistica

Questa progettazione didattica si propone di svolgere un'attività integrativa alle discipline curriculari del primo anno, propedeutiche alle discipline tecniche specifiche dell'indirizzo, e si caratterizza per la decisa impronta tecnica laboratoriale (assente nelle ore curriculari).

L'intervento è rivolto alle classi prime del settore "Logistica e Trasporti" dell'Istituto, con le quali si intende intraprendere un percorso in cui verrà utilizzato il simulatore di volo statico (C 172) al fine di motivare gli alunni in un processo didattico operativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di raggiungere tutti gli stili cognitivi degli alunni al fine di stimolare, orientare e rinsaldare attraverso il coinvolgimento in tipiche situazioni operative elementari dell'ambiente aeronautico, che verranno successivamente analizzati ed ampliati nel secondo biennio e nel quinto anno. Sarà l'occasione per familiarizzare con il linguaggio aeronautico già a partire dal primo biennio, fornendo uno stimolo sul piano motivazionale e rispondendo così all'esigenza di un immediato coinvolgimento degli alunni nelle tematiche che hanno rappresentato il principale veicolo di scelta dell'indirizzo "Logistica e Trasporti" Conduzione del mezzo Aereo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Simulatori di volo
	Realtà virtuale e aumentata

● Crescere insieme- progetto peer education

Il progetto CRESCERE INSIEME di peer education vuole essere un approccio educativo che coinvolge persone dello stesso gruppo o età (peer) nell'insegnamento e nella condivisione di conoscenze, atteggiamenti e comportamenti. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo personale e sociale, migliorare le relazioni e favorire il benessere individuale e collettivo. Il progetto, che avrà la durata di 20 ore, favorirà un incontro tra alcuni alunni del triennio (PEER EDUCATORS) e gli alunni del biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici intervenendo sui tassi di non ammissione e di sospensione del giudizio.

Traguardo

Ridurre percentuale alunni non ammessi al 8% prevalentemente alle classi seconde e quinte-Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 15% prevalentemente nelle classi terze nel plesso della sede centrale di Ragusa -Ridurre percentuale alunni con giudizio sospeso al 25% nel plesso della sede di Santa Croce Camerina.

Risultati attesi

la peer education è un metodo di educazione che utilizza l'influenza e la condivisione tra pari per: - Promuovere la consapevolezza e la conoscenza su temi specifici - Sviluppare abilità sociali e di comunicazione - Favorire l'empatia e la comprensione reciproca - Supportare il cambiamento di comportamenti e atteggiamenti positivi - Favorire l'accoglienza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per una nuova scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Per una nuova scuola " è studiato per garantire agli alunni uno studio di qualità con prospettive professionali elevate, indipendentemente dall'indirizzo di appartenenza. Gli alunni, infatti, potranno gestire le loro capacità attraverso l'utilizzo di strumentazioni all'avanguardia di nuova generazione, incrementando la qualità dello studio ed acquisendo competenze di carattere lavorativo. I setting formativi infatti, sono caratterizzati da attrezzature con postazioni innovative sia nella disposizione sia nell'utilizzo, e sono finalizzati all'acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio e di riflessione che permetta di sviluppare competenze di carattere professionale con elevata risonanza sociale e territoriale. Lo svolgimento delle lezioni sono contraddistinti dalla presenza di strumentazioni e contenuti digitali(LIM, PC, Smart TV , eventuali dispositivi in Byod e connessione internet)che potenziano le capacità informatiche dei digital natives

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovare a scuola-
competenze digitali

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto nel piano curricolare dell'istituto , relativamente alle progettazioni di Informatica e trattamento testi, la presente azione del PNSD diventa parte integrante dell' aspetto didattico attraverso :

Progetti orientati al Coding.

Attività di coding e di sviluppo di pensiero computazionale , nonchè prime sperimentazioni di robotica vengono effettuate in occasione degli open day a cura degli alunni delle classi terze, quarte e quinte -

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovare a scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi previsti dal PNSD relativamente a questa azione risultano essere i seguenti :

- Formazione base/secondo livello per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Disponibilità dei componenti del team dell' innovazione a supportare i docenti nell' utilizzo di didattiche e strategie innovative (Uso della Lim, uso dei cloud , Google suite for educators, questionari e verifiche on line , piattaforme d'apprendimento e classi virtuali etc...)
- Formazione avanzata su piattaforma Scuolafutura sui moduli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Innovamenti tech e innovamenti metodologie

- Attribuzione di specifico incarico di assistenza e di supporto ai docenti soprattutto nelle attività di sperimentazione di metodologie innovative
- Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione specifica per Animatore Digitale.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale trasversalmente nelle varie discipline
- Digital Literacy: Educazione ai media e all'uso critico e consapevole degli spazi virtuali; la dignità e la riservatezza della persona; identità sociale, ricerca e validazione delle fonti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

F. BESTA - RGTD03000T

SEZ.STACCATA ITC BESTA RAGUSA - RGTD03002X

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE SERALE - RGTD030518

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE "La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità' anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000" (art. 1 comma 3 DPR 122/09).

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE

E' un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo.

AMBITO DELLA VALUTAZIONE

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto;
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

1. Diagnostica ed orientativa:

- valutazione come confronto tra risultati ottenuti attesi, tenendo conto della situazione di partenza;
- analisi dei prerequisiti;



-attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socioculturale, provenienza, disabilità)

-individuazione degli obiettivi didattici richiesti.

2. Formativa e sommativa:

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;

-Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;

Nel dettaglio :

-VALUTAZIONE INIZIALE : indispensabile per “leggere” le caratteristiche degli allievi, per studiare i loro stili di apprendimento ed i loro ritmi e per effettuare, dunque, una programmazione il più possibile individualizzata;

-VALUTAZIONE IN ITINERE : durante l’anno ed al termine del primo trimestre, provvede a verificare l’adeguatezza della programmazione iniziale e il percorso di apprendimento degli alunni. In tal senso deve anche essere uno strumento per motivare gli alunni e renderli continuamente partecipi delle loro difficoltà ma anche dei loro progressi;

-VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE : relativa non solo all’acquisizione delle competenze di base e trasversali programmate, tiene conto anche dell’intero percorso dell’allievo, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse e della impegno con il quale l’allievo ha partecipato alle attività curriculari ed opzionali, ai risultati ottenuti nelle attività progettuali ed di recupero svolte all’interno del cd. curriculum locale e del comportamento dell’alunno, in base a quanto previsto dal regolamento disciplinare.

VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Si applica quanto previsto dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2013 e dalle Linee guida elaborate dalla scuola per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso la redazione di specifici piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati .

INTERVENTI DI RECUPERO La scuola prevede varie tipologie di intervento:

-in itinere

-durante le attività di laboratorio;

-nel periodo degli stage e tirocini dividendo la classe in gruppi;

-recupero a gruppi durante l’orario curricolare;

-Lavoro domestico individualizzato

-pausa didattica alla fine del primo trimestre

Inoltre, previa copertura economica, si organizzano:

--corsi di recupero a termine del trimestre;

-nel pentamestre, dopo la valutazione intermedia (di norma si attivano massimo due corsi, su parere del C.d.C., verificata la compatibilità finanziaria);

-corsi di recupero a termine del trimestre;



-attività propedeutiche: esami (corsi di perfezionamento)

TRASPARENZA VALUTATIVA Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art. 1,D.P.R. 122 /09) il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni: -

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + - oppure uso della matita
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio – pagellino);
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- assicurarsi che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- utilizzare le griglie di valutazione

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:

- informativa scritta
- colloqui scuola famiglia
- voti on line

-ATTRIBUZIONE VOTI Ogni docente porta al Consiglio una proposta di voto in base al rendimento dello studente e alle prove sostenute. Il Consiglio di Classe, sentite le argomentazioni e vista la proposta di voto del docente curriculare, attribuisce il voto all'allievo. Ogni disciplina fa riferimento a delle griglie di valutazione disciplinare stabilite in sede di dipartimento. comunicazioni del coordinatore e della presidenza scritta per chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione.

Allegato:

Descrittori-per-la-Valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa , relativamente all' insegnamento trasversale dell' educazione civica, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare . In allegato è possibile visionare il curriculum trasversale di educazione civica e le griglie di valutazione .

Allegato:

Curricolo ed. civica con criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti , i seguenti indicatori: impegno e partecipazione, socialità e comportamento, frequenza. -L'impegno si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi comprese le attività contemplate dai percorsi FSL ; è riferito inoltre alla capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione. - La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare, per l'attenzione dimostrata, la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l' interesse verso il dialogo educativo (dimostrato attraverso interventi, domande, interazioni con il docente e con i compagni - la socialità e il comportamento intesi come rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne e dei ruoli -la frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Allegato:

Criteri-per-attribuzione-Voto-Comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A partire da una visione globale dell'alunno e appurata la validità dell'anno scolastico (frequenza – valutazioni) il Collegio docenti delibera i seguenti criteri al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione. Il Consiglio di Classe sulla base: - degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; - di quanto richiamato dalle normative vigenti; - degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità definiti per singole discipline; - di una visione olistica della persona - valuta, di ogni singolo alunno : - i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio; - la partecipazione e l'impegno nelle attività e progetti promossi dalla scuola; - le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti; - la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite; - la partecipazione e i risultati conseguiti nei corsi di recupero; Attua le necessarie analisi all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento Delibera in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno, la promozione, l'ammissione esami di qualifica e di Stato non promozione, non ammissione di Stato, sospensione di giudizio per le classi della secondaria di secondo grado; Fornisce in caso di presenza di sospensione del giudizio, l'informativa necessaria per il recupero delle lacune riscontrate, tramite una scheda informativa come da normativa vigente; in caso di esito negativo, tutte le informazioni e le valutazioni prodotte, se richieste dall'interessato; Assegna collegialmente in sede di scrutinio finale il voto di profitto e di condotta. CRITERI Ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva sia negativa, sia di sospensione di giudizio (in presenza di debiti), deve avere finalità educative e formative. •La valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile dell'alunno Ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio.

Allegato:

Criteri-per-lAmmissione-alla-Classe-Successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come previsto dalla normativa vigente e fermo restando quanto previsto dall'O.M. ministeriale che disciplina annualmente gli esami di Stato, saranno ammessi agli esami di stato conclusivi del percorso di studi tutti gli allievi che avranno conseguito una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Allegato:

Criteri-per-lAmmissione-alla-Classe-Successiva.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso durante il triennio alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato. Nello specifico tale punteggio concorre per un massimo di 40 punti a costituire il punteggio finale dell'esame di stato. Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe. Il Collegio dei Docenti, nell'ambito della propria autonomia didattica, approva le tabelle riportate in allegato per l'attribuzione del credito per il corrente anno scolastico.

Allegato:

Tabella-Attribuzione-dei-Crediti.pdf



Criteri di ammissione/non ammissione allo scrutinio

L'art. 14 del "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", DPR n. 122 /2009, stabilisce che " [...] ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Spetta, dunque al Collegio Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati (C.M. n. 20 del 4/3/2011). Il Collegio docenti ha deliberato in merito quanto segue: **CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI ASSENZE**

Art. 1 Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, sono annotate dai docenti sul registro di classe, caricate sul registro elettronico e sono sommate a fine anno scolastico. Il numero di ore totale di assenza dello studente nell'anno scolastico è rapportato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi dei percorsi di nuovo e vecchio ordinamento, tenendo conto delle attività oggetto di formale valutazione, intermedia e finale, da parte dei Consigli di Classe. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi dei successivi Artt.6-7, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Art. 2 Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

Art. 3 Le ore di attività didattica extrascolastica quali uscite didattiche, visite d'istruzione, PCTO, stage, area di progetto, attività sportive organizzate dalla scuola, sono regolarmente riportate sul registro di classe, con relativa annotazione "fuori classe".

Art. 4 Gli alunni diversamente abili seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale, così come prevista in sede di GLH operativo.

PROGRAMMI DI APPRENDIMENTO PERSONALIZZATI

Art. 5 Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR n. 122 /2009)

TIPOLOGIE DI ASSENZE IN DEROGA

Art. 6 La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano: a)-motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);-visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue documentate;- malattie croniche certificate;-terapie programmate e documentate- mancata frequenza dovuta alla tipologia di handicap; b)(provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo



familiare, causa di forza maggiore, provenienza da altri paesi in corso d'anno, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia e altri casi saranno attentamente vagliati, sulla base della documentazione presentata dalle famiglie, dai singoli consigli di classe, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche; c)-partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; c)-partecipazioni ad attività progettuali esterne quali viaggi istruzione, scambi culturali, stage e tirocini aziendali, area di progetto; d)-mancata frequenza dovuta all'handicap; e)-adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987) . Tutte le attività in orario scolastico (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, PCTO, concorsi studenteschi, attività sportive organizzate dalla scuola, eventi teatrali, conferenze, ecc.) devono essere considerate come ore effettive di lezione quindi non devono essere conteggiate nel computo delle assenze e i nominativi degli alunni impegnati in tali attività vanno annotati nel registro elettronico di classe a cura del docente di riferimento (come FUORI CLASSE) Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga, documentate entro giorni 5 dal rientro a scuola. In tutti i casi previsti, comunque, il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline. I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa. Infatti l'alunno deve mostrare di aver raggiunto un livello di competenze e un grado di maturazione personale tali da non creare difficoltà al proseguimento degli studi. LIMITE MINIMO DELLE ORE DI PRESENZA 1° Anno=792 2° Anno=792 (817 per l'indirizzo TL) 3° Anno=792 4° Anno=792 5° Anno=792 LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA 1° Anno= 264 2° Anno= 264 (272 per l'indirizzo TL) 3° Anno=264 4° Anno=264 5° Anno=264

Criteri per passaggi

I passaggi tra indirizzi di studio , tra classi, tra articolazioni, tra scuole e sistemi d'istruzione diversi sono disciplinati da quanto indicato in allegato, sulla base della vigente normativa



Allegato:

Criteri per passaggi.pdf

Criteri per la strutturazione delle verifiche

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunno e sono, al tempo stesso, strumenti con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito. Le verifiche inoltre consentono al docente di identificare gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità-LEP) delle discipline e della mappa cognitiva della classe, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove sono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno. Per gli alunni Bes e Dsa le prove sono predisposte tenendo conto dei rispettivi Pdp. Per la calendarizzazione delle verifiche da parte dei docenti, si ricorda che il numero massimo di prove programmabili nella stessa giornata è di 2 per ciascun alunno. Eventuali deroghe potranno eccezionalmente essere motivate da:

- Riprogrammazione dovuta ad assenze strategiche da parte del singolo alunno o della classe con conseguente impossibilità a calendarizzare una verifica
- libera concertazione tra docenti e alunni sull'eventuale programmazione di verifica aggiuntive nella stessa giornata
- eventi eccezionali che modificano i calendari delle verifiche in modo tale da renderne impossibile una regolare somministrazione come programmato

Il documento in allegato disciplina le modalità di verifiche mediante somministrazione di prove comuni e parallele a garanzia dell'uniformità dei processi didattici in tutte le classi dell'istituto

Allegato:

ATTO INDIRIZZO PROVE COMUNI.pdf

Criteri valutazione PCTO



Nell' allegato della presente sezione si disciplina l'attività di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Allegato:

Criteri-di-Valutazione-FSL.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

F. BESTA - RGTD03000T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa , relativamente all' insegnamento trasversale dell' educazione civica, il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare . In allegato è possibile visionare il curriculum trasversale di educazione civica e le griglie di valutazione

Allegato:

NUOVO CURRICOLO ED CIVICA BESTA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola promuove una progettazione educativa e didattica fortemente orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, assumendo come riferimento i principi di equità, personalizzazione dei percorsi e successo formativo di tutti gli studenti. La scuola realizza in modo sistematico attività formative rivolte al personale scolastico sui temi dell'inclusione, della gestione di alunni con BES e della didattica differenziata, favorendo l'adozione di pratiche condivise e aggiornate. Parallelamente, vengono attuate iniziative di sensibilizzazione destinate agli studenti, al personale e alle famiglie, finalizzate alla promozione della cultura della diversità, al riconoscimento e al superamento di stereotipi e pregiudizi, anche attraverso il coinvolgimento del territorio e di associazioni esterne. Particolare attenzione è rivolta agli studenti con BES, per i quali l'istituto predispone specifiche attività di orientamento e un protocollo di accoglienza strutturato, volto a garantire una presa in carico tempestiva ed efficace. L'azione inclusiva è sostenuta dal lavoro di gruppi di docenti dedicati, che operano in modo coordinato e partecipano a reti di scuole sull'inclusione scolastica, favorendo il confronto e la diffusione di buone pratiche. La progettazione didattica prevede l'utilizzo di strumenti e criteri di valutazione condivisi per alcune categorie di BES, nonché l'impiego sistematico di materiali compensativi analogici e digitali. La scuola fa ricorso a software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli studenti con disabilità, inclusi strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa, sintesi vocale e applicativi compensativi, garantendo inoltre l'adozione di libri di testo in versione accessibile (digitale, audio o Braille) per gli studenti con disabilità sensoriali. In ottica di differenziazione e recupero, l'istituto organizza gruppi di livello all'interno delle classi, attiva uno sportello di recupero e propone corsi pomeridiani e pause didattiche dedicate al consolidamento degli apprendimenti. Accanto alle azioni di supporto, vengono promosse opportunità di valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne, nonché a corsi e progetti sia in orario curricolare sia extra-curricolare. Nel complesso, la scuola si configura come un ambiente inclusivo e stimolante, capace di rispondere ai bisogni diversificati degli studenti e di favorire lo sviluppo delle La scuola si è dotata di un protocollo condiviso di istituto per alunni non italofoni.

Punti di debolezza



Dall'analisi delle pratiche educative e didattiche emerge la necessità di un ulteriore potenziamento delle azioni di inclusione e differenziazione, al fine di rispondere in modo più sistematico e strutturato alla pluralità dei bisogni formativi presenti nella scuola. Si rileva che la complessità di diverse realtà vissute dagli studenti richiede uno sforzo che non può essere affidato esclusivamente alla scuola, che comunque cerca sempre un dialogo costruttivo con altre realtà istituzionali e che mette in campo tutte le azioni possibili per evitare la dispersione implicita o esplicita dello studente. Risultano ancora poco strutturate le attività di continuità dedicate agli studenti con BES nei passaggi tra i diversi ordini di scuola e tra i vari anni di corso, così come le azioni specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale, che potrebbero beneficiare di percorsi di potenziamento più mirati e sistematici. Anche il coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione appare migliorabile, al fine di rendere il documento maggiormente partecipato e rispondente ai bisogni del contesto. Dal punto di vista dell'accessibilità si evidenzia un utilizzo ancora limitato di strumenti e soluzioni finalizzate a garantire la piena fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi scolastici, come segnaletica in Braille, percorsi tattili o sonori e materiali di supporto visivo. Analogamente, risultano poco diffusi l'uso di libri multisensoriali e di materiali multilingue, che potrebbero favorire l'inclusione degli studenti con disabilità sensoriali o con background linguistico-culturale diversi. Un ulteriore elemento di criticità riguarda l'assenza di un protocollo strutturato di osservazione e monitoraggio degli studenti con BES, utile per rilevare in modo sistematico i bisogni, valutare l'efficacia degli interventi e orientare le scelte didattiche, anche se, di fatto, le situazioni vengono attenzionate periodicamente durante i Consigli di Classe. La progettazione di gruppi di livello per classi aperte, l'individuazione di docenti tutor e l'organizzazione di supporti pomeridiani per lo svolgimento dei compiti e di giornate dedicate al potenziamento, risultano attualmente non pienamente sviluppate o attivate in modo disomogeneo. Tali aspetti rappresentano aree di miglioramento strategiche per rafforzare una didattica realmente inclusiva, capace di sostenere sia il recupero sia la valorizzazione delle potenzialità di tutti gli studenti. La presenza di docenti di italiano L2 e di mediatori linguistici, che dovrebbe essere strutturale almeno nella sede distaccata, è legata a finanziamenti e progetti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Esaminata la diagnosi funzionale, visti le esigenze dei singoli alunni con diverse abilità in raccordo con quanto fatto nelle annualità precedenti, il consiglio di classe predispone il PEI, in riferimento a quanto indicato nel decreto legislativo 66 del 2017 tenendo conto dei seguenti aspetti: La strutturazione del P.E.I. si configura come l'insieme di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Per la redazione del documento sono presi in considerazione • gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree, perseguibili in uno o più anni : • le attività proposte • i metodi ritenuti più idonei • i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare • i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento • l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi. • le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori Esperti esterni Docenti curricolari Docenti di sostegno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. I processi prevedono la realizzazione di una solida alleanza educativa,



basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti. La scuola ascolta la famiglia, si confronta, la coinvolge, la accoglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale	contrasto e prevenzione della dispersione scolastica



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione tiene conto della situazione di partenza degli alunni, dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Linee guida, delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Il processo di valutazione mira a : -verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato -prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne - effettuare le attività didattiche con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate dal PDP. Fondamentale il protocollo accoglienza alunni non italofoni e le modalità didattiche e valutative in esso indicate.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

RECUPERO - POTENZIAMENTO -INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

- 1) La funzione strumentale che si occupa della dispersione scolastica monitora e valuta i risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà di apprendimento, sia in itinere che nella fase degli scrutini finali per gli alunni con sospensione del giudizio.
- 2) Le attività di recupero, tramite sportelli didattici e pausa didattica, risultano essere efficaci: molti degli allievi che alla fine del trimestre risultano a rischio non ammissione/sospensione del giudizio,



scrutinati poi nel mese di giugno sono ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio/senza sospensione di giudizio.

3) La scuola premia il merito nella selezione di studenti per attività a numero limitato.

4)E' diminuito il numero degli abbandoni, grazie all'impegno da parte di docenti che, seppur non formati per l'insegnamento L2, hanno lavorato, riuscendo a motivarli, con gli studenti non italofoni e grazie all'interessamento dei docenti ai vari casi di dispersione. l'emergenza pandemica, tuttavia, ha impattato negativamente sugli esiti della dispersione a seguito delle complesse e variegate situazioni di disagio che si sono create e a cui la scuola ha risposto con ogni mezzo possibile di supporto materiale, pedagogico e psicologico.

Allegato:

PAI.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola si fonda su una struttura collaborativa che affianca il Dirigente Scolastico nella gestione didattica, organizzativa e progettuale. Il Collaboratore del DS supporta il dirigente nel coordinamento generale e nella gestione ordinaria dell'istituto. Le Funzioni strumentali presidiano aree strategiche del PTOF (inclusione, orientamento, piano di miglioramento e di formazione). I Capodipartimento coordinano la progettazione disciplinare e favoriscono la continuità didattica, mentre i Responsabili di plesso curano il funzionamento organizzativo delle sedi. I Responsabili di laboratorio garantiscono l'uso sicuro ed efficace degli spazi e delle attrezzature. L'Animatore digitale e il Team digitale promuovono l'innovazione metodologica e la transizione digitale. Il Coordinatore dell'educazione civica assicura la progettazione trasversale del curriculum; il Coordinatore delle attività ASL/FSL cura i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro. I Referenti INVALSI, corso serale, curvatura sportiva e bullismo/cyberbullismo presidiano ambiti specifici di monitoraggio, comunicazione e benessere. Completano l'organizzazione i referenti di commissioni (orientamento, Erasmus/internazionalizzazione e viaggi d'istruzione, formazione classi, educazione civica, FSL) e i coordinatori di classe, che progettano e coordinano attività mirate, contribuendo alla qualità dell'offerta formativa e al miglioramento continuo della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE VICARIO - Svolgimento dei compiti di delegati, in tutti i casi in cui sia assente il Dirigente. Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente. Generale confronto e relazione, in nome del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di Istituto. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Collaborazione nello svolgimento di attività organizzative e gestionali in relazione all'attuazione del P.T.O.F.. Controllo del movimento degli alunni all'interno dell'istituto. Controllo delle assenze e dei

4



permessi degli studenti. Affronta problemi disciplinari di lieve entità. Verifica periodica della stesura e completezza dei verbali dei Consigli di classe. Accoglienza dei nuovi docenti.

Collaborazione con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie – rapporti con i genitori. Pianificazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico .

COLLABORATORI – Svolgimento dei compiti delegati, in tutti i casi in cui il Dirigente non è fisicamente presente. Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente. Generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di Istituto. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con l'obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Collaborazione nello svolgimento di attività organizzative e gestionali in relazione all'attuazione del P.T.O.F.. Controllo del movimento degli alunni all'interno dell'istituto. Controllo delle assenze e dei permessi degli



studenti. Controllo dei problemi disciplinari di lieve entità. Verifica periodica della stesura e completezza dei verbali dei Consigli di classe. Accoglienza dei nuovi docenti. Collaborazione con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie- rapporti con i genitori. Calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie. Presidenza dei consigli di classe in casi in cui il Dirigente non è fisicamente presente. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante del Collegio docenti. Supporto organizzativo esami integrativi/idoneità/colloqui per passaggi da altri istituti.

Funzione strumentale

AREA 1 Coordinamento POF, RAV e PDM – Aggiornamento del POF in coerenza con le delibere degli organi collegiali (attività di documentazione, archiviazione e pubblicazione). Gestione RAV e PDM in collaborazione con staff dirigenza . Elaborazione organigramma. Coordinamento con la Dirigenza , con le altre funzioni strumentali , con i collaboratori, con i responsabili di plesso, con i docenti affidatari di incarico. Coordinamento progetti POF . ; AREA 2 4
:Inclusione e contrasto alla dispersione – (Monitoraggio iniziale, in itinere e finale sui disagi e bisogni alunni. Promozione di percorsi mirati per alunni con problemi di apprendimento e/o rischio dispersione, d'intesa anche con operatori dei servizi sociali. Aggiornamento dati monitoraggio alunni stranieri, diversamente abili, con difficoltà di apprendimento, presenti nella scuola.



Ricognizione risorse presenti sul territorio utilizzabili come supporto all'azione della scuola anche in rapporto alle iniziative relative alla educazione alla salute. Interazione con soggetti esterni (ASL, ass. sociali, psicologi, mediatori didattici, ecc.). Cura della realizzazione di intese programmatiche tra l'Istituzione Scolastica e organizzazioni/associazioni del territorio per interventi comuni. Referente Gruppo di Lavoro per l'inclusione, disadattamento, alunni stranieri. Coordinamento con l'ASL, la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori e responsabili di plesso, i docenti affidatari di incarico); AREA 3 : Continuità ed Orientamento – n. 2 docenti (Coordinamento delle attività di accoglienza degli studenti. Pianificazione delle attività di informazione sull'offerta formativa dell'istituto in occasione delle iscrizioni con organizzazione dell'Open Day per i vari ordini di scuola. Programma attività di orientamento per genitori ed alunni delle classi III Scuola secondaria di I grado con docenti delle Scuole Secondarie di II grado. Coordinamento delle azioni relative alla realizzazione dei progetti della scuola (scolastici ed extrascolastici), con raccolta, cura e verifica della documentazione dell'iter progettuale ed esecutivo. Vaglio e pubblicizzazione delle proposte culturali di orientamento in entrata e in uscita Orientamento in itinere. coordinamento con docenti orientatori e tutor per curriculum orientativo Coordinamento con la Dirigenza, le altre funzioni strumentali, i collaboratori e responsabili di plesso, i docenti affidatari di incarico. Partecipazione Commissione



	Formazione classi);	
Capodipartimento	Coordinatore del Dipartimento d'Area dei Linguaggi e del diritto – Coordinatore del Dipartimento d'Area matematico-scientifico – Coordinatore del Dipartimento d'Area professionale sett. economico – Coordinatore del Dipartimento d'Area professionale sett. tecnologico – FUNZIONI -Coordinano i dipartimenti nella definizione degli obiettivi e articolazione didattica della disciplina, - Moderano il dibattito nella scelta delle modalità di verifica, nella definizione dei criteri di valutazione e nella predisposizione di griglie anche per tipologia di prova, costituzione di un archivio di verifiche. -Coordinano la strutturazione delle prove di verifica per classi parallele. - Promuovono all' interno del dipartimento attività di ricerca didattica e valutativa; -Formulano di concerto al dipartimento proposte per la formazione e l'aggiornamento	4
Responsabile di plesso	Responsabile della Succursale, sede di S. Croce Camerina – Gestisce i problemi degli alunni relativi a ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione e/o infortunio. Controlla la regolarità delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti presso la succursale dell'istituto. Coordina, controlla e garantisce il regolare funzionamento del Plesso e l'attività didattica quotidiana, vigilando sul rispetto degli orari, sulla presenza in aula di docenti e alunni, sull'ordine dello svolgimento dell'attività stessa. Cura i rapporti con i genitori degli alunni e gli	1



alunni stessi in qualità di primo interlocutore nei loro confronti. Controlla il sistema di comunicazione (diffusione di circolari, avvisi e comunicazioni per docenti, alunni e personale ATA presso la sede succursale) e ne cura l'archiviazione; gestisce l'Albo di Plesso. Segnala al D. S. eventuali disfunzioni nell'organizzazione del Plesso proponendo soluzioni. Si rapporta con il D. S. per problemi di gestione e manutenzione dell'edificio del Plesso. Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche del Plesso e segnala eventuali anomalie alla DSGA. Raccoglie le esigenze relative a materiali di facile consumo, sussidi, attrezzature e le inoltra alla DSGA. sovrintende altresì all'utilizzo di materiali didattici assegnati al Plesso e al corretto uso della fotocopiatrice. Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. Assieme alle Funzioni Strumentali studia e implementa un sistema di procedure relative alla organizzazione e alle buone prassi della vita scolastica dell'Istituto. Raccoglie su supporto informatico tutti i modelli (format) utilizzati per l'organizzazione dei processi più importanti relativi al proprio ruolo. A fine anno scolastico relaziona al D. S. su quanto svolto

Responsabile di
laboratorio

Curano l'organizzazione dei laboratori
disciplinandone le modalità di fruizione
Segnalano agli assistenti tecnici eventuali
malfunzionamenti Avanzano alla commissione
tecnica eventuali proposte di
aggiornamento/ammodernamento

16



Animatore digitale	coordina attività pnsd , formazione docenti su nuove tecnologie e soluzioni tecnologiche e innovative di supporto alla didattica	1
--------------------	--	---

Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team provvede ai seguenti ambiti 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è	3
---------------	---	---



	dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	coordina definizione curriculum di ed civica di istituto e sua attuazione in collaborazione con coordinatori di classe e altre figure di sistema , cura rapporti con realtà esterne alla scuola ed esperti.	1
Coordinatore attività ASL	Il lavoro di coordinamento è affidato a due sottocommissioni (una per ciascun settore) formate dai docenti tutor dei percorsi FSL . I referenti coordinano attività assegnate ai tutor di ogni classe e definiscono attività di FSL nel curriculum di scuola	2
Referente Invalsi	Coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi. Diffonde i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi . Coordina lavori commissione INVALSI e relativo progetto in stretta collaborazione con DS e figure di sistema	1
Referente corso serale	Il Referente dovrà avere cura di espletare le seguenti azioni: • predisposizione dell'orario delle lezioni; • predisposizione delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità; • collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale; • Verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne; • Ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività	1



	didattiche del corso. Per l'espletamento di tale incarico il prof. Prestana Dario seguirà le indicazioni e le direttive che verranno fornite dal Dirigente Scolastico.	
referente curvatura sportiva	coordina i docenti assegnati alla curvatura sportiva e le attività con le società sportive del territorio	1
Referente sito	Raccordandosi con gli uffici di segreteria e con il DS, Si occupa della gestione dei contenuti presenti nel sito e del suo controllo	1
Referente per il bullismo	Coordina il team antibullismo e le azioni previste, collabora con il DS, il docente referente del curriculum di ed. civica , lo staff del DS e i coordinatori di classe nelle azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo	1
referenti commissioni, orientamento, Erasmus-internazionalizzazione e viaggi istruzione, formazione classi, ed.civica, FSL	Coordinano le attività delle commissioni a loro affidate in stretta collaborazione e continuo confronto con il DS. Definiscono percorso con commissione di lavoro e seguono attuazione di quanto definito nel curriculum di scuola per le relative competenze.	6
Coordinatori di classe	punto di riferimento per inclusione e dinamiche di classe, gestisce comunicazione tra docenti, studenti e famiglie, cura documentazione didattica. monitora profitto e comportamento, presiede consiglio in eventuale assenza Ds, riferisce al Ds e segnala eventuali criticità	43

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

le ore effettivamente assegnate non
corrispondono ad una unità. Attività di
affiancamento in compresenza per recupero e
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività di recupero nel primo biennio .
Affiancamento al docente curricolare in
compresenza . Attività di potenziamento e
valorizzazione delle eccellenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

le ore effettivamente assegnate non
corrispondono ad una unità. le ore vengono
utilizzate per effettuare potenziamento di L2
nelle classi di Santa Croce dove la maggior parte
degli alunni è non italoфона

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

realizzazione della curvatura sportiva nel settore
economico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Potenziamento per la curvatura informatica nel
secondo anno settore economico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione come da CCNL comparto istruzione 2019/21
Ufficio protocollo	n. 1 Assistente amministrativo. Funzioni specificate nel piano delle attività del personale ATA proposto dal DSGA e adottato con provvedimento di Adozione del DS
Ufficio acquisti	n. 1 Assistente amministrativo. Funzioni specificate nel piano delle attività del personale ATA proposto dal DSGA e adottato con provvedimento di Adozione del DS
Ufficio per la didattica	n. 2 Assistenti amministrativi. Funzioni specificate nel piano delle attività del personale ATA proposto dal DSGA e adottato con provvedimento di Adozione del DS
Ufficio per il personale A.T.D.	n. 2 Assistenti amministrativi. Funzioni specificate nel piano delle attività del personale ATA proposto dal DSGA e adottato con provvedimento di Adozione del DS
Area affari generali-Area di supporto	n. 1 Assistente amministrativo. Funzioni specificate nel piano delle attività del personale ATA proposto dal DSGA e adottato con provvedimento di Adozione del DS

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.itcbesta.edu.it/?s=modulistica&type=any>

programmi gestionali e piattaforme per la dematerializzazione e gli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, previdenziali e per la trasparenza dell'attività degli uffici



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Assistenza medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RICMA (rete nazionale di scopo per gli istituti tecnici di trasporto e logistica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Itegis -istituti ad indirizzo



sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocolli di rete con aziende per percorsi FSL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: soggetto promotore

Denominazione della rete: Protocolli rete società sportive per curvatura curricolare sportiva

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole dialogiche

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: convenzioni con Università Catania e Enna, Aeronautica Militare (Sigonella), Guardia Costiera, Marina base Maristaeli, Enav Academy, banche, aziende, commercialisti, consulenti, Aviotrace Swiss, per attività di orientamento e formazione scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto promotore



Denominazione della rete: Rete SALUS SHE- progetto L@b_school

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

I corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sono svolti in ottemperanza del D.Lgs. 81/2008 secondo più livelli e relativamente ai destinatari (preposti, lavoratori, addetti antiincendio etc...) Essa garantisce prescrizioni minime in materia di salute e sicurezza in tutta Europa, che il D.lgs. 81/2008 ha recepito. I corsi riguardano sia la formazione per docenti neoassunti che l'aggiornamento per gli altri docenti, anche in merito alle certificazioni antincendio e il primo soccorso per i soggetti appositamente nominati.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica attraverso realtà virtuale e realtà aumentata

La formazione gestita da personale formatore interno alla scuola si propone l'addestramento all' uso dei visori di realtà virtuale/ aumentata nell' ottica di una innovazione delle tradizionali prassi didattiche

Tematica dell'attività di	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
---------------------------	---



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e laboratoriali e inclusione

Promossa dalla rete d'ambito secondo diverse direttrici di intervento la formazione si propone di approfondire le conoscenze e individuare applicazioni nella pratica delle principali metodologie didattiche innovative contemplando altresì le problematiche connesse all' inclusione.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti

Il corso è previsto nella triennalità 2025-2028. Corso di formazione rivolto ai docenti, finalizzato a sviluppare competenze nella valutazione formativa e autentica, con attenzione alla rilevazione delle competenze reali degli studenti. Il percorso approfondisce l'uso di strumenti digitali (quiz online, e-portfolio, progetti multimediali), il quadro di normativa e linee guida aggiornate, la progettazione valutativa attraverso rubriche e criteri chiari e condivisi, e propone strategie inclusive per una valutazione equa degli studenti con disabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti con utilizzo del PEI informatizzato

Il corso è finalizzato a promuovere pratiche didattiche e valutative inclusive. Il corso approfondisce il quadro normativo, le strategie educative personalizzate, l'uso di strumenti per la personalizzazione degli apprendimenti e l'utilizzo del PEI informatizzato

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Riforma Istituti tecnici

In relazione alla progressiva attuazione della Riforma degli Istituti Tecnici, il Piano di Formazione è orientato a supportare: • l'aggiornamento dei profili educativi, culturali e professionali (PECUP); • la revisione dei curricula in chiave unitaria, flessibile e orientata alle competenze; • il rafforzamento della didattica laboratoriale, interdisciplinare e per competenze; • il consolidamento dei rapporti con il mondo produttivo, il territorio e gli ITS Academy. Le attività formative mirano a sviluppare competenze professionali adeguate alla transizione normativa e organizzativa in atto, in coerenza con i nuovi modelli di istruzione tecnica.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione disciplinare specifica lingue straniere

corsi di formazione e aggiornamento su didattica innovativa per le seguenti discipline: - Corso di formazione Inglese (Erasmus) - "Enseñando cultura en el aula de español" -JPF – Journées pour le Français (Didattica FLE)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	attività proposte da università, scuole di lingua all'estero, singola scuola (centro certificazione DELE)

Titolo attività di formazione: Orientamenti-Livello base-secondaria secondo grado- IV edizione-SCUOLA FUTURA

piano formativo nazionale rivolto agli insegnanti in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022)

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Mathematics

Tecnologie e IA per l'insegnamento della matematica

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove pratiche sportive

formazione e aggiornamento su Competizioni Sportive Scolastiche FIGH I e II grado



Tematica dell'attività di
formazione

Promozione delle pratiche sportive

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ASL, ICOTEA, RSPP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL, ICOTEA, RSPP

Titolo attività di formazione: Organizzazione e procedure

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro Esperti selezionati, ARGO Software



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti selezionati, ARGO Software

Titolo attività di formazione: Moduli formativi su transizione digitale

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Aziende fornitrici

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aziende fornitrici

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti selezionati, Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti selezionati, Agenzie formative

Titolo attività di formazione: corso formazione per assistenza disabili e supporto segreteria

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito